



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



DOCUMENTO FINALE del Consiglio di Classe

5°D

ESAME DI MATURITÀ

a.s. 2025-2026

INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

- 1.1. PIANO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO
- 1.2. PROFILO D'USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO - P.E.CU.P.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. COMPOSIZIONE
- 2.2. GIUDIZIO SULLA CLASSE
- 2.3. OBIETTIVI COGNITIVI E DIDATTICI
- 2.4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- 2.5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO
- 2.6. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTI NEL TRIENNIO
- 2.7. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE SVOLTE NEL TRIENNIO
- 2.8. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (F.S.L.)

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- 3.1. METODI DIDATTICI E STRUMENTI
- 3.2. ATTIVITÀ DI RECUPERO
- 3.3. MODALITÀ DI VERIFICA
- 3.4. CRITERI DI VALUTAZIONE
- 3.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE- PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI
- 3.6. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

4. PROGRAMMI SVOLTI

- 4.1 ITALIANO
- 4.2 LATINO
- 4.3 STORIA
- 4.4 FILOSOFIA
- 4.5 INGLESE
- 4.6 MATEMATICA
- 4.7 FISICA
- 4.8 SCIENZE NATURALI
- 4.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- 4.10 SCIENZE MOTORIE
- 4.11 I.R.C.

5. ALLEGATI

- 5.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
- 5.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- 5.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A
- 5.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B
- 5.5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C
- 5.6. EVENTUALE TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI SECONDA PROVA
- 5.7. EVENTUALE TESTO DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità nel triennio			Coord. di classe	Referente Ed Civica	Referente F.S.L.
		3°	4°	5°			
Disegno e storia dell'arte	Paolo Vitali	X	X	X			
Filosofia	Ada Franchi	X	X	X			
Storia	Ada Franchi		X	X		X	
I.R.C.	Battista Panseri	X	X	X			
Lingua e cultura inglese	Nadia Cordiano			X			
Lingua e letteratura italiana	Antonietta Trieste	X	X	X	X		
Lingua e cultura latina	Antonietta Trieste	X	X	X			
Matematica	Stefania Moreni	X	X	X			X
Fisica	Stefania Moreni	X	X	X			
Scienze motorie	Marzia Ferraris	X	X	X			
Scienze naturali	Caterina Sanna	X	X	X			

1.1. PIANO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

Orario settimanale	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
I.R.C.	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Lingua straniera*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Ore settimanali totali	27	27	30	30	30

Per tutte le classi prime, seconde, terze e quarte del Liceo Tradizionale e del Liceo Scienze Applicate è previsto un pacchetto di otto-dodici (8-12) ore di lezione con un lettore madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di inglese, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

1.2. PROFILO D'USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO - P.E.CU.P.

Con la riforma dei Licei, entrata in vigore nell'anno scolastico 2011/2012, il Ministero ha definito a livello nazionale il seguente **"Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale" (P.E.Cu.P.)**. Nell'art. 8 comma 1 si trovano declinati, per il **LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE** i seguenti **"Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico"**:

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Nel liceo scientifico tradizionale, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- **aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;**
- **saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;**
- **comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;**
- **saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;**
- **aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;**
- **essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;**
- **saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.**

Punto di riferimento fondamentale per il Consiglio di Classe, oltre al P.E.Cu.P., sono state le **otto competenze chiave di cittadinanza europee** (Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018)

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. COMPOSIZIONE

Classe	Totale alunni a inizio a.s.	Studenti in entrata durante l'a.s.	Studenti trasferiti durante l'a.s.	Studenti in mobilità internazionale (4°)	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva
3°	29	—	—	—	28	1
4°	26	—	—	2	28	—
5°	28	—	—			

2.2. GIUDIZIO SULLA CLASSE

- Profilo educativo comportamentale

La classe 5ª D è attualmente composta da 28 studenti (15 femmine e 13 maschi). Il gruppo è l'esito di un accorpamento avvenuto all'inizio del triennio tra nuclei di studenti provenienti dalle ex classi 2ª D (24 alunni) e 2ª B (4 alunni). Rispetto all'organico iniziale di 29 studenti, la variazione numerica è dovuta a una non ammissione alla classe quarta. Si segnala, inoltre, che due studentesse hanno arricchito il proprio percorso formativo frequentando l'intero anno scolastico della classe quarta presso istituti esteri.

Sotto il profilo relazionale, l'iter formativo del gruppo-classe durante il triennio è stato caratterizzato da una certa propensione all'accettazione dell'altro, che in alcuni casi si è esplicitata nella valorizzazione dei rapporti interpersonali. Pur essendo presenti alunni più riservati, la classe ha saputo creare un clima sereno e perlopiù collaborativo, grazie anche alla sostanziale continuità del corpo docente. Ciò ha permesso di valorizzare le caratteristiche di ciascuno, favorendo una crescita comportamentale ed educativa costante, seppur a ritmi individuali differenti.

L'atteggiamento assunto dalla classe sin dall'inizio del triennio è stato, pur a livelli diversificati, positivo. Una buona parte degli alunni ha mostrato un approccio perlopiù partecipativo alle attività scolastiche e interesse alle proposte dei docenti. La vivacità intellettuale di alcuni ha progressivamente coinvolto gran parte del gruppo ed ha garantito generalmente, nel corso del triennio, un buon contesto di apprendimento. Efficace è stata la partecipazione di alcuni alunni, nutrita di curiosità ed interesse rispetto alle tematiche proposte e trattate dagli insegnanti. La classe ha partecipato alle attività integrative e ai viaggi di istruzione con spirito di collaborazione. In merito all'impegno, se esso per alcuni alunni non è sempre stato continuativo o ha presentato un carattere di selettività o di opportunismo, per buona parte della classe si è manifestato costante. In conclusione, gli obiettivi comportamentali ed educativi previsti dalla programmazione sono stati raggiunti da tutti gli studenti, pur con differenti livelli di acquisizione per quanto concerne l'organizzazione autonoma del lavoro, il grado di approfondimento e la rielaborazione personale dei contenuti.

- Profilo Didattico e livello delle competenze

La classe mostra un profitto variegato ma sostanzialmente positivo per la totalità degli alunni. Il quadro degli esiti finali della classe attesta il raggiungimento da parte di tutti gli studenti degli obiettivi didattico-cognitivi programmati e documenta un livello medio e talvolta alto di competenze.

2.3. OBIETTIVI COGNITIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi previsti per la classe, indicati nella programmazione di inizio anno, sono i seguenti:

Analisi

- Saper selezionare i dati in modo personale e motivato in ordine a specifiche richieste di un enunciato, di un problema, di un quesito;
- saper cogliere similarità e differenze.

Sintesi / Rielaborazione critica

- Ridefinire un “fenomeno” o un “testo” alla luce della sua storicizzazione e della progressione dello studio;
- superare visioni rigidamente disciplinari e comprendere la complessità e le articolazioni del sapere;
- stabilire collegamenti all’interno di una disciplina anche in relazione al suo metodo e al suo sviluppo e cominciare a proporre una propria visione critica;
- stabilire interrelazioni tra le discipline;
- acquisire progressivamente un’autonomia di approccio alle proposte culturali.

Esposizione

- Saper leggere e decodificare testi di vario tipo;
- saper esporre in modo corretto, ordinato e coerente con un uso adeguato dei linguaggi specifici;
- saper elaborare testi scritti e orali adeguati, per contenuto, forma e lessico, agli obiettivi e ai vari statuti disciplinari.

Metodo

- Usare con efficacia il testo e gli appunti, integrando e approfondendo quanto spiegato in classe con quanto appreso attraverso lo studio personale;
- acquisire un metodo di studio proficuo e consapevole.

PERCORSI E/O TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

In sede di programmazione a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti percorsi/tematiche pluridisciplinari quali punti di riferimento comuni all’interno delle specifiche materie. I vari nodi concettuali presentati dai docenti sono stati poi sviluppati ed elaborati in modo autonomo dagli studenti.

Percorso/Tematica	Discipline
La responsabilità dello scienziato fra ricerca scientifica, etica e politica (rapporto tra scienza ed etica)	Italiano – Fisica - IRC

2.4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l’insegnamento trasversale di Educazione civica e lo sviluppo delle relative competenze, il Consiglio di classe ha sviluppato i seguenti argomenti previsti dal curriculum di istituto:

Discipline	Percorso/ Argomenti trattati	Nucleo concettuale linee guida		
		Costituzione	Sviluppo economico e sostenibilità	Cittadinanza digitale
STORIA	<ul style="list-style-type: none">o La Costituzione italiana: il contesto storico, i principi fondamentali (artt.1-12)o Il Manifesto di Ventoteneo L’ONU, le sue agenzie e la Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo	x		

Discipline	Percorso/ Argomenti trattati	Nucleo concettuale linee guida		
		Costituzione	Sviluppo economico e sostenibilità	Cittadinanza digitale
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	I Beni materiali, immateriali e diversità culturale: l'art.9 della Costituzione e il Codice dei beni culturali e del paesaggio	x		
SCIENZE NATURALI	Agenda 2030: <i>obiettivo 8</i> (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti); <i>obiettivo 9</i> (innovazione e industrializzazione equa, responsabile e sostenibile)		x	
MATEMATICA E FISICA	Le conseguenze legali delle nostre azioni sul web (DigComp 2.2: Area 4: Sicurezza - 4.2) Proteggere i dati personali e la privacy: uno degli aspetti centrali quando si parla dei "rischi della democrazia" è la protezione della privacy, dato che i big data permettono di tracciare, profilare e influenzare comportamenti individuali e collettivi			x
STORIA E FILOSOFIA	La giustizia tra modello retributivo e riparativo (a completamento del percorso svolto nella classe quarta): "La Restorative justice e le sfide critiche delle società europee", con Tim Chapman	x		
Tutto il CDC	<u>Educazione alla salute:</u> "Lezione di vita" (presso Ospedale Papa Giovanni XXIII- Bergamo)		x	
Tutto il CDC	<u>Educazione alla salute:</u> "cHI Vuole conoscere": riflessione sul tema di Hiv e Aids (Intervento in plenaria a cura della Cooperativa don Giuseppe Monticelli)		x	
Tutto il CDC	<u>Educazione alla salute:</u> La ricerca scientifica (Incontro con il dott. Martino)		x	
Tutto il CDC	<u>Educazione alla salute:</u> Le nuove frontiere della ricerca (Convegno in plenaria con un ricercatore FISM e un referente delle Associazioni AISM e ARMR medica)		x	
Tutto il CDC	<u>FSL</u> Corso di formazione Prevenzione Incendi e Gestione delle Emergenze		x	

2.5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Classe, come previsto di DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e n. 63 del 5 aprile 2023, sulla base del quadro di riferimento delle attività dell'Istituto ha realizzato le seguenti attività di Orientamento:

Discipline	Percorso/ Argomenti trattati
Tutto il CDC	Percorso "Uomo e natura" (di seguito indicato)

Il percorso annuale di istituto per le classi quinte ha previsto 30 ore di Didattica orientativa con percorsi integrati per favorire i raccordi tra i diversi ambiti disciplinati. Attraverso workshop cooperativi, gli studenti hanno lavorato in gruppo su grandi temi trasversali, realizzando prodotti multimediali come podcast, siti internet, documentari e tavole rotonde. Le attività si sono sviluppate durante "la settimana di orientamento e didattica integrata" stabilita dal Collegio Docenti dal 19 al 24 gennaio e hanno sviluppato il seguente percorso stabilito dal Consiglio di classe: **"UOMO E NATURA"**

Sono stati poi previsti momenti di orientamento universitario, articolati in attività individuali, open day ed ulteriori percorsi interdisciplinari.

- Orientatore di classe:
 - 2023-2024: prof.ssa Antonietta Trieste
 - 2024-2025: prof.ssa Antonietta Trieste
 - 2025-2026: prof.ssa Antonietta Trieste

2.6. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Classe QUINTA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
2025-2026	ITALIANO	"Lezione-spettacolo in aula" su "Galileo" (di Brecht – e di Strehler) (Progetto "A scuola di Teatro")
	IRC (solo avvalentesi)	Il settore umanitario: incontro con il dottor Zardini Antonio
	STORIA E FILOSOFIA	<u>Commissione Legalità e C.P.L. Bergamo:</u> "Atrocità e ribellione: la storia di Maria Chindamo"
	STORIA E FILOSOFIA	"La Restorative justice e le sfide critiche delle società europee", con Tim Chapman- presso "Moltefedi", Bergamo (a completamento del percorso sulla giustizia ripa svolto nella classe quarta)
	STORIA	Visione film "Tutto quello che resta di te" della regista Cherien Dabis (sul conflitto israelo- palestinese), presso LAB80 - Bergamo
	ITALIANO	Spettacolo teatrale "Il fu Mattia Pascal" + Incontro con il regista- Teatro sociale – Bergamo
	ITALIANO	Spettacolo teatrale "Il berretto a sonagli" - Teatro Strehler – Milano
	Tutto il CDC	<u>Educazione alla salute:</u> "cHI Vuole conoscere": riflessione sul tema di Hiv e Aids (Intervento in plenaria a cura della Cooperativa don Giuseppe Monticelli)
	Tutto il CDC	<u>Educazione alla salute:</u> La ricerca scientifica (Incontro con il dott. Martino)
	Tutto il CDC	<u>Educazione alla salute:</u> Le nuove frontiere della ricerca (Convegno in plenaria con un ricercatore FISM e un referente delle Associazioni AISM e ARMR medica)
Tutto il CDC	<u>FSL:</u> Corso di formazione Prevenzione Incendi e Gestione delle Emergenze	

CLASSE QUARTA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
2024-2025	FISICA + tutto il CDC	Progetto / Attività "Un giorno da ricercatore" (Attività PNRR 65_2023-STEM e Multilinguismo alunni e docenti) (10 ore di attività curriculari + 10 ore di attività extracurriculari)
	STORIA E FILOSOFIA	Commissione Legalità e C.P.L. Bergamo. Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne: attività "Parità in pillole: imparare a combattere le piccole discriminazioni quotidiane: con Irene Facheris"
	Tutto il CDC	Educazione alla salute: "Una questione di cuore"
	Tutto il CDC	Educazione alla salute: Prevenzione del tumore (intervento in plenaria del Dott. Tondini)
	Tutto il CDC	Educazione alla salute: "La cultura del dono: dalla teoria alla pratica" (intervento in plenaria- Convegno)
	IRC (solo avvalentesi)	Educazione alla salute: "Cure palliative"
	INGLESE	Conferenza in lingua inglese: "Castaways and colonialists" (lecture by Mr Hill)
	STORIA E FILOSOFIA	Commissione Legalità e C.P.L. Bergamo. "Lydia tra le nazioni": Spettacolo teatrale sulla vita di Lydia Gelmi Cattaneo, Giusta tra le Nazioni
	FILOSOFIA	Attività "Le forme della realtà"
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	"Incontro/laboratorio con il fotografo Mario Cresci"
STORIA E FILOSOFIA	Educazione alla legalità: "Ricostruire legami, ricostruire persone: teoria e pratiche di giustizia riparativa "(percorso in due incontri)	

CLASSE TERZA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
2023-2024	ITALIANO	Spettacolo teatrale "L'albergo dei poveri" - Teatro Strehler – Milano
	ITALIANO	Commissione Legalità e C.P.L. Bergamo. Mattinata di riflessione intorno alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne
	ITALIANO	"Incontro con l'autore: Bussola" - "Un buon posto in cui fermarsi"
	INGLESE	"Quinn J-. Moonshot - The Cold War and the Apollo Lunar Landing of 1969"
	MATEMATICA E FISICA	"Corso di orientamento PNRR- Bicocca" (15 ore) su tre tematiche (Applicazioni tecniche della fisica all'arte, alla medicina, alla biologia, alla archeologia, al clima - L'intelligenza artificiale - Metodologie sperimentale della fisica delle particelle e applicazioni)
	FILOSOFIA	Commissione Legalità e C.P.L. Bergamo "Vuoto di memoria": spettacolo del Teatro degli Incamminati
	Tutto il CDC	Educazione alla salute: Prevenzione delle dipendenze (effetti etici, psicologici e scientifici degli effetti di alcune sostanze)
	Tutto il CDC	Educazione alla salute: Prevenzione delle dipendenze – "Prenditi cura di te..." (intervento, in plenaria, della Dott.ssa S. Viola)

2.7. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

CLASSE QUINTA

Anno scolastico	Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione
2025-2026	Viaggio d'istruzione a Cracovia, Auschwitz e Birkenau.
	Uscita didattica: "Lezione di vita", presso Ospedale Papa Giovanni XXIII-Bergamo (<u>Educazione alla salute</u>)
	Visita al carcere di Bollate (a completamento del percorso sulla giustizia riparativa svolto nella classe quarta)

CLASSE QUARTA

Anno scolastico	Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione
2024-2025	Viaggio d'istruzione a Trieste (a completamento del percorso "Un giorno da ricercatore")
	Uscita didattica: "Laboratorio UniBicocca Labex"- Milano (nell'ambito del progetto/attività "Un giorno da ricercatore")
	Uscita didattica: "Laboratorio di biotecnologie presso CUSMIBIO- UNIMI -Milano.

CLASSE TERZA

Anno scolastico	Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione
2023-2024	Uscite didattiche: "Corso di orientamento PNRR- Bicocca" - Milano

2.8. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (F.S.L.)

Nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle deliberazioni degli organi collegiali, tutte le studentesse e tutti gli studenti della classe hanno seguito il seguente percorso:

CLASSE TERZA

Progetto - Attività	n. ore
Corso sulla sicurezza	12
Eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto

CLASSE QUARTA

Progetto – Attività	n. ore
Settimana di formazione e orientamento sul mondo del lavoro;	20
Tirocinio individuale presso ente esterno in convenzione con la scuola in ambito sanitario, aziendale, di ricerca e progettazione, legale, economico, umanistico, sportivo e volontariato;	In media tra le 50 e 70 ore, a seconda del percorso del singolo studente
Continuazione eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto

CLASSE QUINTA

Progetto – Attività	n. ore
Eventuale partecipazione individuale ad attività di orientamento in uscita presso università ed enti del territorio;	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente
Continuazione eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza, robotica, cinema, MAD for science e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. METODI DIDATTICI E STRUMENTI

Nel corso del triennio, e in particolare in classe 5°, sono state utilizzate le seguenti modalità didattiche nelle singole discipline:

Modalità di lavoro	lezione frontale	discussione guidata	classe rovesciata	(*) lezione pratica- (**) attività di laboratorio	lavori di ricerca personali	lavori di ricerca di gruppo
Disegno e storia dell'arte	X	X	X	X (*)	X	X
Filosofia e Storia	X	X	X	X (**)	X	X
Lingua e cultura inglese	X	X	X		X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X			X	
Latino	X	X			X	
Matematica e fisica	X	X		X (**)		X
I.R.C	X	X			X	
Scienze naturali	X	X		X (**)	X	
Scienze motorie e sportive	X			X (*)		
Educazione civica	X	X			X	X

3.2. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di sostegno e recupero si sono svolte in orario scolastico ed extrascolastico e si sono rivolte a singoli studenti, gruppi di studenti della stessa classe o gruppi di studenti di classi parallele. Le attività, messe in atto nel nostro Istituto e svolte nel corso dell'anno scolastico, nel rispetto delle normative nazionali, sono state:

- in itinere, a cura del singolo docente, durante le ore di lezione curricolari;
- attraverso gli sportelli "Help" in orario pomeridiano, a scelta degli studenti, da novembre a maggio.
- attraverso un pacchetto di 10 ore gestito in autonomia dai docenti del Consiglio di classe nel secondo periodo.

3.3. MODALITÀ DI VERIFICA

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche; ciascun dipartimento disciplinare, nella propria programmazione pubblicata sul sito del Liceo nella sezione [Documentazione didattica](#), ha indicato nel dettaglio finalità, modalità di tale processo.

Modalità di verifica	(*) Produzione scritta - (**) Analisi di testi e documenti	Risoluzione di quesiti e problemi	Relazione	Traduzione anche con eventuale analisi del testo)	Quest. risposta aperta	Quest. a risposta chiusa	Interr. orale	Approfondimento personale o di gruppo	Produzione multimediale	Prova pratica
Disegno e storia dell'arte	X (*)						X		X	X
Filosofia e Storia	X		X		X	X	X	X		
Lingua e cultura inglese	X		X	X	X	X	X	X	X	
Lingua e letteratura italiana	X						X			
Lingua e cultura latina	X (**)				X		X			
Matematica e fisica	X	X	X				X	X	X	
I.R.C	X (*)							X		
Scienze motorie					X	X				X
Scienze naturali	X (**)				X	X	X	X		
Educazione civica	X		X					X	X	

3.4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il triennio, riguardo alla valutazione delle prove delle studentesse e degli studenti, il Consiglio di classe ha fatto riferimento:

- a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, coerentemente alle disposizioni legislative vigenti, alle finalità generali del P.T.O.F. e agli obiettivi trasversali definiti dai Consigli di classe;
- alla Tabella di riferimento per la misurazione e l'interpretazione dei voti, pubblicata sul sito del Liceo nella sezione Regolamenti;
- ai criteri di valutazione della Condotta e di valutazione e di congruità delle prove, pubblicati sul sito del Liceo nella sezione Regolamenti;
- a quanto indicato nelle programmazioni dei singoli dipartimenti disciplinari e alle rispettive griglie di valutazione, pubblicati sul sito del Liceo nella sezione Documentazione didattica.

3.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE- PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

In tutti gli anni di corso sono state sviluppate strategie e metodi per l'inclusione, attraverso la costruzione di percorsi di studio partecipati, attività didattiche basate sulla cooperazione e l'utilizzo, quando possibile, delle attività di laboratorio.

Per le metodologie e le strategie didattiche messe in atto dal Consiglio, si rimanda alla programmazione di classe e alle indicazioni fornite dai singoli docenti in rapporto alle loro discipline; si rileva che, in generale, sono stati utilizzati metodi e strategie diversificate (lezioni frontali o dialogate, attività di gruppo, attività di laboratorio etc.) in rapporto alla natura specifica degli obiettivi prefissati e alla risposta della classe alle attività proposte.

Si segnala la predisposizione di n° 1 P.D.P (Piano Didattico Personalizzato): tali documenti sono allegati ai fascicoli personali degli studenti e le decisioni assunte dai docenti del Consiglio di Classe in merito a tali situazioni sono riportate nei verbali relativi alle riunioni effettuate.

Si segnala la predisposizione di n° 1 P.F.P. (Piano Formativo Personalizzato) per Atleti di alto livello.

3.6. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni delle prove scritte

Sono state predisposte n. 2 simulazioni delle prove scritte:

- il giorno 04/05/2026 la simulazione di Prima prova
- il giorno 05/05/2026 la simulazione di Seconda Prova.

Si allegano al presente documento sia il testo sia la griglia di valutazione delle simulazioni (**allegati n.1-3-4-5-6-7**).

Simulazioni del colloquio orale

Tutte le studentesse e tutti gli studenti, durante il mese di settembre, hanno esposto al Consiglio di classe la relazione dell'esperienza di FSL o sull'eventuale esperienza di mobilità internazionale svolta nel corso dell'anno scolastico 2024-25.

Il presente documento è stato letto, discusso e approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di classe del giorno 14/05/2026.

Bergamo, 15 maggio 2026

F.to la coordinatrice di classe
Prof.ssa Antonietta Trieste

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Paolo Vitali
FILOSOFIA e STORIA	Ada Franchi
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Nadia Cordiano
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Antonietta Trieste
LINGUA E CULTURA LATINA	Antonietta Trieste
MATEMATICA E FISICA	Stefania Moreni
RELIGIONE IRC	Battista Panseri
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Marzia Ferraris
SCIENZE NATURALI	Caterina Sanna

4. PROGRAMMI SVOLTI

Programmi svolti nelle seguenti discipline - anno scolastico 2025-2026

- 1. Italiano**
- 2. Latino**
- 3. Storia**
- 4. Filosofia**
- 5. Inglese**
- 6. Matematica**
- 7. Fisica**
- 8. Scienze naturali**
- 9. Disegno e storia dell'arte**
- 10. Scienze motorie**
- 11. I.R.C.**



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO
MASCHERONI"**
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: Italiano

Docente: Antonietta Trieste

Classe: 5D

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E METODOLOGIA

Il gruppo- classe è coeso. I ragazzi hanno manifestato un approccio partecipativo alle attività didattiche e hanno mostrato interesse per gli argomenti trattati, sia pur a livelli diversificati. L'impegno nello studio è stato costante per buona parte della classe, talvolta discontinuo per qualche alunno. Comunque la classe, nella sua complessità, pur a livelli differenziati, ha dimostrato senso di responsabilità nella gestione dei carichi di lavoro. Nel corso del triennio, si è progressivamente instaurato un rapporto di fiducia e di comunicazione aperta con gli studenti e il clima in classe è stato sempre sereno e collaborativo. La vivacità intellettuale che li contraddistingue si è tradotta in un costruttivo dialogo educativo che ha coinvolto l'intero gruppo, ed ha garantito un contesto di apprendimento generalmente fecondo. Alcuni alunni si sono distinti per efficace e proficua partecipazione, studio sistematico, vivace curiosità e interesse rispetto alle tematiche affrontate e hanno evidenziato capacità argomentative, critiche, di approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti. La classe nella sua interezza ha partecipato alle attività integrative con spirito di collaborazione e maturità di condotta.

I diversi argomenti di letteratura sono stati svolti, per gran parte, secondo un ordine cronologico, cercando di evidenziare, quanto più possibile, le analogie e le differenze tra le ideologie e le poetiche degli autori, tra gli aspetti caratterizzanti i movimenti culturali e tra tematiche ricorrenti e particolarmente significative. Si è dato adeguato spazio alla lettura dei testi, precisando che si è ritenuto opportuno presentare prima le coordinate storico- culturali del periodo, poi il pensiero e la poetica di un autore, per passare infine alla disamina dei testi. Molte delle opere/romanzi in programma sono stati letti dagli studenti durante le vacanze estive.

La valutazione degli studenti è stata supportata da prove per lo scritto e per l'orale; per lo scritto, sono state proposte agli alunni le diverse tipologie di scrittura, proprie della prima prova dell'Esame di maturità.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

NEOCLASSICISMO

Il contesto storico e culturale: l'età napoleonica. Il gusto neoclassico e l'estetica neoclassica: il bello ideale. La riflessione sul sublime.

Testo

J.J. Winckelmann, "Nobile semplicità e quieta grandezza".

PREROMANTICISMO: il movimento dello Sturm und Drang, la poesia sepolcrale e il gusto per le rovine, i canti di Ossian e il mito della poesia primitiva, il paesaggio- stato d'animo.

FOSCOLO

Profilo biografico, la cultura e le idee, la poetica, le opere (tra Neoclassicismo, preromanticismo e Romanticismo). Ultime lettere di Jacopo Ortis (nel confronto con I dolori del giovane Werther di Goethe), i Sonetti, Dei sepolcri.

Temi e forme della produzione foscoliana. L'utopia foscoliana: l'illusione della tomba e la funzione eternatrice

della poesia.

Testi

Dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis:

Il sacrificio della patria nostra è consumato; La divina fanciulla; L'incontro con Parini; Lettera da Ventimiglia.

Dai Sonetti:

Alla sera; A Zacinto.

Dei sepolcri.

Aspetti generali, teorici e temi del ROMANTICISMO EUROPEO.

La visione dell'arte e della poesia: una nuova estetica; il ruolo del poeta-vate. L'immaginario romantico: i grandi temi dell'immaginario; io e mondo; io e natura; io, storia e nazione. I generi letterari frequentati nel Romanticismo e l'importanza del romanzo "prosa del mondo".

Testo (in fotocopia): Schiller, "La differenza fra poesia ingenua e sentimentale".

Aspetti del MOVIMENTO ROMANTICO IN ITALIA: le riviste "Il Conciliatore", l'"Antologia", "Il Politecnico", il nuovo pubblico, l'esigenza di una lingua nazionale e la soluzione manzoniana; specificità del Romanticismo italiano nel confronto con il movimento europeo e con l'Illuminismo; il dibattito tra classicisti e "romantici", e le posizioni di P. Giordani, G. Leopardi, G. Berchet, A. Manzoni.

Testi

Leopardi, "L'ufficio del poeta è imitar la natura" (in fotocopia) – G. Berchet, Un nuovo soggetto, il popolo – Manzoni, Lettera sul Romanticismo.

MANZONI

Profilo biografico, la formazione, Illuminismo, Romanticismo, morale cattolica, cristianesimo e giansenismo nell'ideologia e nella produzione manzoniana, la concezione della storia e della letteratura; la riflessione poetica negli scritti "Prefazione al Conte di Carmagnola" e "Lettere a Chauvet.."; la riflessione filosofico-morale nel trattato "Osservazioni sulla morale cattolica"; gli Inni sacri; le Odi civili e l'idea manzoniana di lotta per l'unità della nazione e per la libertà; le tragedie storiche Il Conte di Carmagnola e Adelchi.

I promessi sposi: il romanzo storico e il modello di riferimento, il progetto, le edizioni, ambientazione trama, tecniche narrative e polifonia; il sistema dei personaggi secondo Marchesi e Fido, il sistema di forze nel romanzo secondo Calvino (documenti in fotocopia); i grandi temi del romanzo: i mali del potere, i personaggi e la formazione di Renzo e Lucia, l'ideale di società, liberalismo e cristianesimo, la conclusione del romanzo e il rifiuto dell'idillio, il problema del male e il tema della Provvidenza (provida sventura e Deus absconditus).

Letture critiche: "Lieta fine o finale aperto?" di Ezio Raimondi.

Testi

Dalla "Lettera al Signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia":

Storia, poesia e romanzesco.

Da Le odi civili:

Il cinque maggio.

Da Adelchi:

"Sparsa le trecce morbide" (coro dell'atto IV); La morte di Adelchi.

Da I promessi sposi:

La fine del romanzo e il "sugo" della storia (dal cap. XXXVIII).

LEOPARDI

Profilo biografico, la formazione, il sistema filosofico e le varie fasi dell'elaborazione concettuale, la poetica, il classicismo romantico, lo Zibaldone, le partizioni interne dei "Canti", gli "Idilli" e la specificità dell'idillio leopardiano; le Operette morali (rapporto tra poesia e filosofia, la scelta della prosa e la funzione del riso, l'impegno etico e i temi); i Canti pisano-recanatesi, la terza fase della poesia leopardiana, Leopardi progressivo e il messaggio della Ginestra, soluzioni formali e linguistiche.

Testi

Dai Canti:

L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra.

Dalle Operette morali:

Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo - Dialogo di Plotino e di Porfirio (seconda parte) (il suicidio e la solidarietà (testo in fotocopia); Dialogo della Natura e di un islandese; Cantico del gallo silvestre (testo in fotocopia)

Passi dallo Zibaldone:

Ogni vivente desidera una felicità senza limiti (la teoria del piacere) (testo in fotocopia);

Che la materia pensi è un fatto (testo in fotocopia);

L'esistenza è un male per tutte le parti che compongono l'universo ("Entrate in un giardino...") (testo in fotocopia);

La esistenza non ha in niun modo per fine il piacere nè la felicità degli animali (testo in fotocopia);

La noia è il desiderio della felicità, lasciato, per così dir, puro (testo in fotocopia).

L'uomo tra l'infinito e il nulla - L'infinito come illusione ottica.

IL SECONDO OTTOCENTO. Le coordinate storico-culturali: la cultura del Positivismo (il pensiero positivo, il mito del progresso; artista e intellettuale nell'immaginario e nella realtà, "la perdita dell'"aureola").

I fondamenti teorici del NATURALISMO francese (H. Taine); il romanzo naturalista e i temi dei manifesti "Prefazione" a "Germinie Lacerteux" di E. e J. De Goncourt, "Prefazione" a "La fortune dei Rougon", "Prefazione" a "Il romanzo sperimentale" di E. Zola.

I fondamenti teorici del VERISMO italiano nel confronto con il Naturalismo.

La posizione centrale di BAUDELAIRE, e i nuclei fondanti del suo pensiero e della sua poetica (la perdita dell'"aureola" e dell'"aura", lo "Spleen" di Parigi; Ideale e Reale, la noia e l'impossibile evasione, simbolismo nell'opera "I fiori del male); le poesie "Ad una passante", "Spleen" (testi in fotocopia); il testo "Corrispondenze" (ricerca delle corrispondenze, simbolismo).

VERGA

Profilo biografico; Eva (i temi); Nedda (i temi); l'adesione al verismo, strumenti ed esiti della produzione narrativa, poetica e tecniche narrative; ideologia, pessimismo e anti-progressismo: il tema dei vinti; il ciclo dei "Vinti"; Vita dei campi, Novelle rusticane (temi e tecniche narrative); la novella "programmatica" Fantasticheria (testo "L'ideale dell'ostrica").

I Malavoglia: titolo, progetto letterario e poetica (la ricostruzione intellettuale), struttura, vicenda, tempo e spazio (e il cronotopo dell'idillio familiare e della storia), il sistema dei personaggi, tecniche narrative e il racconto corale; l'ideologia di Verga nel romanzo e la prospettiva anti-idillica, temi e personaggi.

Mastro- don Gesualdo: titolo, vicenda, tecniche narrative, ideologia di Verga nell'opera, temi e personaggi.

Testi

Da I Malavoglia:

La Prefazione ai Malavoglia ("il ciclo dei vinti").

Da Vita dei campi:

Rosso Malpelo.

Da Novelle rusticane:

La roba; Libertà.

Da I Malavoglia:

La famiglia Malavoglia (cap. I); La tragedia (cap. III); Il ritratto dell'usuraio (cap. IV);

L'addio (cap. XV).

Da Mastro- don Gesualdo:

La morte di Gesualdo (parte IV, cap. V).

DECADENTISMO: le coordinate economiche, sociali e culturali; il ruolo dell'artista, la visione del mondo, gli

strumenti irrazionali del conoscere e il panismo, le tecniche espressive; la poetica dell'estetismo; aspetti del simbolismo.

PASCOLI

Profilo biografico, le coordinate culturali (classicismo e modernità), la poetica del fanciullino (con lettura di passi dalla prosa/testo "Il fanciullino" ("Lo sguardo innocente del poeta"- I, IV) e la scoperta decadente dell'infanzia, la visione del mondo; la funzione della poesia e l'ideologia piccolo-borghese: il socialismo umanitario, i miti della famiglia e del mondo rurale, il nazionalismo e i temi della prosa/testo "Le ragioni del colonialismo italiano", da "La grande proletaria si è mossa"; il simbolismo e la cosmografia simbolica nella produzione poetica; le soluzioni formali; temi e forme delle raccolte poetiche Myricae, Canti di Castelvecchio; i temi delle raccolte "Poemetti" e "Poemi conviviali" (con riferimento al testo "Alexandros", con lettura della strofa V); il simbolismo impressionistico di Myricae.

Testi:

Da Myricae:

Lavandare; X Agosto; L'assiuolo.

Da Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno.

D'ANNUNZIO

Profilo biografico, ideologia e poetica: l'estetismo, la scoperta di Nietzsche e il superomismo, la vita come opera d'arte, la politica come spettacolo, il culto della parola e il simbolismo. Il romanzo "Il piacere": vicenda, temi, i caratteri dell'esteta, con riferimento al testo "Il ritratto di Andrea Sperelli" (cap. II del libro I). L'evoluzione del personaggio dannunziano, dall'esteta al superuomo. Le Laudi (e il tema del viaggio e del mito); temi delle raccolte Maia ed Elettra; Alcyone (e il vitalismo panico del superuomo).

Testi

Da Alcyone:

La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori.

PIRANDELLO

Profilo biografico, la visione del mondo (il relativismo conoscitivo, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale), vita- e il "flusso vitale" - e forma, con riferimento al testo "La vera vita come flusso continuo", maschera e maschera nuda- e il personaggio filosofo, coerenza/incoerenza, scomposizione e sdoppiamento dell'io, la follia.

La poetica dell'umorismo, comico e umorismo (con riferimenti all'esempio della vecchia imbellettata., nel testo "Il sentimento del contrario" (da "L'umorismo, Parte seconda, II, VI"). Aspetti di Novelle per un anno: la trappola, il caso, l'epifania, il grottesco, il relativismo conoscitivo e la moltiplicazione delle verità.

Il romanzo Il fu Mattia Pascal: la vicenda, l'impianto narrativo e "l'antiromanzo", l'inettitudine e la trappola, il personaggio e il processo dell'identità (il doppio, la negazione dell'identità, la conclusione e l'estraneità alla vita). Il romanzo Uno, nessuno e centomila: vicenda, impianto narrativo, la decostruzione dell'io e la scomparsa dell'io.

La commedia "Il berretto a sonagli" (lettura integrale dell'opera). Il teatro del grottesco: vicenda e temi della commedia "Così è se vi pare". Il metateatro e "Sei personaggi in cerca d'autore" (la doppia trama e i temi).

Testi

Da Il fu Mattia Pascal:

Le due Premesse (cap. I-II)); Cambio treno! (cap. VII); Lo "strappo nel cielo di carta" (dal cap. XII) (testo in fotocopia); La "lanterninosofia" (dal cap. XIII); Il fu Mattia Pascal (dal cap. XVIII).

Da Uno, nessuno, centomila:

Non conclude.

Da Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato.

Da Sei personaggi in cerca d'autore:

L'ingresso in scena dei Personaggi

SVEVO

Profilo biografico, la cultura e la poetica, la letteraturizzazione della vita, rapporto con la psicoanalisi, i personaggi sveviani, l'inetto, l'elogio dell'abbozzo. Vicenda, temi, aspetti dei "caratteri" dei protagonisti dei romanzi "Una vita" e "Senilità". La coscienza di Zeno: la vicenda, l'organizzazione della narrazione, le tecniche narrative, il tempo narrativo, salute e malattia.

Testi

Da Una vita:

L'apologo del gabbiano.

Da La coscienza di Zeno:

La Prefazione – Il Preambolo;

Il fumo (dal cap. III);

Il padre di Zeno (dal cap. IV); Lo schiaffo (dal cap. IV);

La salute malata di Augusta (dal cap. VI – testo in fotocopia);

Il finale (cap. VIII).

MONTALE

Profilo biografico, ideologia e poetica. "il primo, il secondo, il terzo e il quarto Montale": temi, forme e stile delle raccolte poetiche "Ossi di seppia", "Le occasioni", "La bufera e altro", "Satura".

Testi

Da Ossi di seppia:

Non chiederci la parola – Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da Le occasioni:

Addii, fischi nel buio, cenni, tosse – La casa dei doganieri.

Da La bufera e altro:

La primavera hitleriana – L'anguilla.

Da Satura:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

VITTORINI, tra impegno politico e rivendicazione dell'autonomia della cultura; "Conversazione in Sicilia", il libro "manifesto" dell'impegno civile: vicenda e temi, in particolare il tema della prospettiva mitica del viaggio "nel dolore del mondo", stile e simboli.

Testo

Gli astratti furori (cap. I).

PAVESE

Profilo biografico, formazione, ideologia, l'attività di intellettuale, di traduttore e il mito dell'America; la poetica del mito e la sua lettura antropologica. L'opera "Dialoghi con Leucò": i temi; contenuto e significato del dialogo "L'inconsolabile". Il romanzo "La casa in collina": vicenda, temi.

Testi

Da Dialoghi con Leucò:

L'inconsolabile (testo in fotocopia).

Da La casa in collina:

Ogni caduto somiglia a chi resta, e gliene chiede ragione (dal cap. XXIII).

La memorialistica del secondo dopoguerra: PRIMO LEVI.

Profilo biografico, Se questo è un uomo: aspetti dell'esperienza del Lager, racconto e rigore conoscitivo.

Testi

Da Se questo è un uomo:

L'arrivo nel Lager (dal cap. II) - I sommersi e i salvati (dal cap. IX-) - Il canto di Ulisse, (dal cap. XI) (testi in

fotocopia).

L'impegno e la tensione morale e civile di SCIASCIA nell'opera narrativa/romanzo- inchiesta "La scomparsa di Majorana".

DANTE ALIGHIERI, PARADISO, canti I, III, XVII, XXXIII.

Argomento di **EDUCAZIONE CIVICA**

- Riflessione sul rapporto tra scienza ed etica attraverso la lettura di passi scelti dalle opere teatrali (teatro epico) "Vita di Galileo" di Bertolt Brecht (Scena XV), i "Fisici" di Durrenmatt (analisi di passi dall'atto primo e dall'atto secondo, in particolare, la conclusione), "Copenaghen" di Michael Frayn (analisi di passi dall'atto primo e dall'atto secondo), dall'opera narrativa "La scomparsa di Majorana" di Sciascia.

LIBRI DI TESTO

Testi in adozione: C. BOLOGNA – P. ROCCHI- G. ROSSI, Letteratura e visione del mondo, vol. 2, 3A, 3B, Loescher editore.

Dante, Divina commedia- Per l'alto mare aperto-, A CURA DI ALESSANDRO MARCHI, Paravia.

MATERIALE DIDATTICO

I testi (evidenziati) in fotocopia, opere e documenti (anche di analisi testuale, e di approfondimento) relativi all'argomento di Educazione civica trattato sono stati forniti agli studenti (e sono raccolti) in una cartella condivisa con la classe in Drive. Nella sopraddetta cartella sono stati forniti agli alunni (e sono raccolti) anche documenti di analisi di testi, opere, romanzi degli autori in programma, di approfondimento degli stessi.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

Bergamo, 15 maggio 2026

f.to la docente
Antonietta Trieste



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: Latino

Docente: Antonietta Trieste

Classe: 5D

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E METODOLOGIA

I ragazzi hanno partecipato con interesse alle attività didattiche e hanno manifestato non solo una buona motivazione allo studio degli argomenti disciplinari, ma anche un impegno costante; si evidenziano per alcuni studenti rilevanti capacità di approfondimento e di rielaborazione personale dei contenuti.

Gli obiettivi disciplinari, nella classe quinta, si sono concentrati, più che sull'acquisizione di sofisticate competenze traduttive, sulla conoscenza di alcuni autori, delle loro opere, di temi particolarmente significativi nell'ambito della storia letteraria latina di età imperiale e sulla comprensione e analisi dei testi. Gli argomenti sono stati svolti secondo un ordine cronologico. Si sono letti e tradotti testi in lingua originale, di cui si sono evidenziate le caratteristiche stilistiche più significative, si sono letti altresì testi in traduzione. Si sono operati opportuni collegamenti con la letteratura italiana.

La valutazione degli studenti è stata supportata da prove scritte (questionari che includono anche comprensione e analisi di passi in lingua originale) e interrogazioni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

L'ELEGIA AUGUSTEA: l'elegia d'amore e gli autori.

OVIDIO: profilo biografico, contenuti delle opere Amores, Heroides, Ars amatoria. Temi e concetti: caratteri tematici e stilistici dell'universo epico delle Metamorfosi.

La trascrizione del mito di Orfeo.

Testi: Georgiche, IV, 453-527 (in latino); Ovidio, Metamorfosi, X, 1-63 (in trad.); il dialogo "L'inconsolabile" di Cesare Pavese.

L'ETA' DELLA DINASTIA GIULIO- CLAUDIA

La cultura: il sistema dei generi letterari e gli autori, nel rapporto con i modelli; la letteratura di "occasione"; il rapporto tra i letterati e il principe; la dialettica otium/negotium; le declamazioni in età imperiale; lo stoicismo tra opposizione tradizionalista e apertura di nuove prospettive; la costruzione di nuovi linguaggi nelle opere.

SENECA

Profilo biografico; le opere e i loro contenuti, lo stile. Temi e concetti: Seneca, il filosofo della città - mondo; la filosofia "pratica" e universale di Seneca, cittadino del mondo e intellettuale universale, filosofo eclettico e non sistematico; la filosofia come strategia comunicativa. Il filosofo e il potere: il grottesco dell'Apokolokyntosis e la realtà stravolta delle tragedie. I Dialoghi: titoli e contenuti. Le Epistulae ad Lucilium e la nuova forma di autobiografia filosofica: le tematiche del buon uso del tempo, dell'otium, della bona mens, della morte, dell'humanitas.

Testi:

Dio, il male e l'uomo buono (De providentia 6,1-7) (in trad.); approfondimento: "L'idea di Dio e l'esistenza del male" (Ferdinando Camon, "Conversazione con Primo Levi". Se c'è Auschwitz, può esserci Dio?).

L'ira: una folle passione (De ira 1,1,1-4) (in trad.).

La leggerezza insostenibile (De tranquillitate animi 2,6-10; 13-15) (in trad.).

La vita non è breve, se la sai usare (De brevitae vitae 1-2,2).

Il sapiens e il tempo (De brevitae vitae 14,1-2 e 15,4-5).

Nuove riflessioni sul tempo (Epistulae ad Lucilium 1); approfondimento: "Un linguaggio figurato al servizio di una filosofia pratica".

Cotidie morimur (Epistulae ad Lucilium 24,19- 21).

Siamo le membra di un grande corpo (Epistulae ad Lucilium 95,51-53 (in trad.).

PETRONIO

La questione dell'identità di Petronio, il ritratto e il profilo biografico del "Petronius Arbiter" di Tacito. il romanzo Satyricon: la questione del titolo; il contenuto dell'opera; temi e concetti: l'autore, il Satyricon e il "non – genere del romanzo antico, lingua e stile tra mimesi della realtà e fantasia popolare, i temi, il sistema dei personaggi, la modernità del Satyricon. Approfondimenti: "Il romanzo antico" – "L'ossessione della morte nella Cena Trimalchionis".

Testi:

Trimalchione entra in scena (Satyricon 27-29,8) (in trad.).

La cena delle meraviglie (Satyricon 31,3 -11; 33-34) (in trad.).

Fortunata e Trimalchione, una coppia di successo (Satyricon 37,1- 38,5) (in trad.).

La novella della matrona di Efeso (Satyricon 111- 112) (in trad.).

L'ETA' DELLA DINASTIA FLAVIA

La cultura: il sistema dei generi letterari e gli autori, nel rapporto con i modelli; la nuova dinastia e la letteratura, la letteratura utile; fra classicismo e modernità.

QUINTILIANO

Profilo biografico e formazione. L'Institutio oratoria: contenuto del manuale. Temi e concetti: l'opera e il percorso di una vita; dedicatario, destinatario e pubblico; teoria e pratica dell'eloquenza; l'educazione totale; il perfectus orator; l'idea di progresso di Quintiliano. Approfondimento: "Il programma pedagogico e didattico di Quintiliano".

Testi:

Vantaggi della scuola pubblica (Institutio oratoria 1,2,18- 25) (in trad.).

L'importanza del gioco (Institutio oratoria 1,3,8-12 (in trad.).

Come sviluppare la duttilità degli studenti (Institutio oratoria 1,12,1-6) (in trad.).

L'ETA' DA NERVA A COMMODO

La cultura: il sistema dei generi letterari e gli autori, nel rapporto con i modelli; il rapporto tra i letterati e il principe; letteratura e imperialismo; modelli etici e mos maiorum; la "seconda sofistica"; la costruzione di nuovi linguaggi nelle opere.

TACITO

Profilo biografico e formazione; le opere Agricola, Germania, Historiae, Annales e i generi letterari di appartenenza. Temi e concetti: Tacito senatore e storico dell'impero; la storia e i suoi diversi volti; l'orizzonte imperiale; i protagonisti della storia; moralismo, pragmatismo e pessimismo; la tecnica del ritratto e lo stile di Tacito. Agricola: contenuti. Approfondimenti: "Il lessico della storiografia tacitiana" – "Il lessico dei dominati e il lessico dei dominatori".

La tematica "Vivere sotto i tiranni".

Testi:

L'avvelenamento di Britannico (Annales,13,16) (in trad.).

Il proemio dell'Agricola (Agricola 3).
La via mediana (Agricola 45) (in trad.).

Il Proemio delle Historiae (Historiae 1,1) (in trad.).

Il suicidio di Seneca (Annales 15,62-64) (in trad.).
Il ritratto e il suicidio di Petronio (Annales 16,18-19) (in trad.).

La tematica "I Romani e gli altri".

Testi:

L'autoctonia dei Germani (Germania 2,1-2; 4); approfondimento: "I paradossi della storia: la Germania di Tacito e il mito della razza pura".

Il discorso di Calgaco (Agricola 30) (in trad.).
Il discorso di Petilio Ceriale (Historiae 4,73-74) (in trad.).
Uno sguardo perplesso sugli Ebrei (Historiae 5,3-5) (in trad.).

APULEIO

Profilo biografico e formazione. Il romanzo Metamorfosi: contenuti. Temi e concetti: Apuleio intellettuale poliedrico e vero rappresentante di un'epoca; i temi della magia, della curiositas, della metamorfosi, della Fortuna nel romanzo; la fiaba di Amore e Psiche; i personaggi; i possibili livelli di lettura; caratteristiche della lingua e dello stile.

Testi:

Psiche infrange il divieto e guarda il suo amante (Metamorfosi 5,22-23).
Il lieto fine della favola di Amore e Psiche (Metamorfosi 6,22-23) (in trad.).
Finalmente uomo! (Metamorfosi 11,13-15) (in trad.).

EDUCAZIONE CIVICA

Non sono stati svolti argomenti di educazione civica.

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Rossella Corti- Marco Fucecchi, Testis temporum, vol. 2, 3. Zanichelli

Il testo (evidenziato) in fotocopia e documenti di analisi dei testi e di approfondimento relativi all'argomento "La trascrizione del mito di Orfeo" sono stati forniti agli studenti (e sono raccolti) in una cartella condivisa con la classe in Drive.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

Bergamo, 15 maggio 2026

f.to la docente
Antonietta Trieste



Disciplina: STORIA

Docente: ADA FRANCHI

Classe: 5D

a.s.2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 28 studenti (2 sono rientrati dall'anno all'estero). Dal punto di vista relazionale, il gruppo appare coeso e non si rilevano particolari criticità sul piano della disciplina o del comportamento; il clima in aula è sereno e improntato al rispetto formale delle regole e dei ruoli. La partecipazione al dialogo educativo è costante e pertinente, rivelando un gruppo socialmente maturo e capace di interagire con efficacia nei diversi contesti scolastici.

Sotto il profilo strettamente cognitivo, la classe si attesta su un livello complessivamente medio-alto nella disciplina. Gli studenti dimostrano prontezza nell'apprendimento, buone capacità di sintesi e una padronanza logico-argomentativa spesso superiore alla media. Le abilità di analisi sono ben strutturate, permettendo alla maggior parte degli alunni di affrontare con successo compiti di discreta complessità teorica.

Nonostante le elevate potenzialità, l'impegno si manifesta con una certa discontinuità. L'atteggiamento prevalente è di tipo pragmatico e orientato all'obiettivo: l'applicazione allo studio risulta spesso "opportunistica", ovvero intensificata in modo selettivo in prossimità delle scadenze valutative per massimizzare il rendimento del profitto.

Sebbene la partecipazione alle attività didattiche sia puntuale, essa appare quasi esclusivamente finalizzata al conseguimento del voto più che a un'autentica curiosità intellettuale. Si riscontra, in generale, una scarsa propensione all'approfondimento spontaneo o alla ricerca extrascolastica; l'interesse culturale rimane confinato entro gli ambiti del programma, inteso come corpus di conoscenze necessario al superamento dell'esame di Stato e dei futuri test di ammissione universitari.

In sintesi, la classe giunge al termine del percorso liceale con una preparazione solida e un profilo in uscita decisamente buono. La capacità del gruppo di gestire strategicamente il carico di lavoro, unita a doti intellettive vivaci, ha permesso il raggiungimento di obiettivi didattici di buon livello, pur in presenza di una motivazione intrinseca che non sempre coincide con le piene potenzialità del gruppo.

METODOLOGIA

L'azione didattica si è articolata prevalentemente attraverso la lezione frontale di tipo dialogato. Tale scelta metodologica è stata finalizzata a valorizzare le spiccate capacità logico-argomentative degli studenti, sollecitandone l'intervento attivo e la riflessione critica durante l'esposizione dei contenuti. Il coinvolgimento costante degli alunni ha permesso di monitorare in tempo reale i livelli di comprensione, favorendo al contempo una rielaborazione personale dei temi trattati.

Complementarmente alla spiegazione teorica, è stata talvolta proposta la lettura e il commento di testi significativi degli autori inseriti nel percorso di studio. Tale pratica è stata adottata con l'obiettivo di ancorare l'apprendimento alla diretta consultazione delle fonti, promuovendo il rigore metodologico e l'acquisizione del lessico specifico delle diverse discipline. L'analisi testuale ha inoltre costituito il terreno privilegiato per l'esercizio delle abilità di esegesi e sintesi, fondamentali per il consolidamento di una preparazione coerente con il profilo in uscita del Liceo Scientifico.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- La seconda rivoluzione industriale: l'organizzazione scientifica del lavoro, la nascita della società di massa (pp.5-25)
- L'Europa tra democrazia e nazionalismi: Francia, Gran Bretagna, Germania, Russia, Impero austroungarico e Impero ottomano, le guerre nei Balcani (pp.35-49)
- L'età giolittiana: la crisi di fine secolo e la svolta liberal-democratica, i rapporti con i socialisti, il trasformismo, il divario economico e sociale tra nord e sud, il riformismo sociale, radicalizzazione ideologica ed epilogo della stagione giolittiana (pp. 67-88)
- La Grande Guerra: da crisi locale a conflitto mondiale, gli schieramenti, la guerra di posizione, il ruolo dell'Italia, l'immane carneficina del 1915-16, il ruolo della propaganda, la guerra "totale", le svolte del 1917, l'epilogo (pp.93-122)
- Il dopoguerra: i trattati di pace e la società delle Nazioni, la fine dei grandi imperi, la pace "punitiva", i problemi dell'economia post-bellica, gli scenari politici in Francia e Gran Bretagna, l'indipendenza dell'India, i mandati europei in Medio Oriente e il nazionalismo arabo, la rivoluzione kemalista in Turchia (pp.145-167 + lettura *I 14 punti di Wilson*, pag. 146)
- La rivoluzione bolscevica e il biennio rosso: la rivoluzione d'ottobre, dalla guerra civile alla NEP, le tensioni in Europa, la terza internazionale, la Repubblica di Weimar in Germania, il biennio rosso in Italia e il declino dei liberali (pp.181-202)
- Il fascismo: dai fasci di combattimento alla marcia su Roma, il delitto Matteotti, la fascistizzazione dello Stato, l'antifascismo tra esilio e clandestinità, i Patti Lateranensi, l'organizzazione del consenso, lo stato interventista, la politica estera fascista e la proclamazione dell'impero, le leggi razziali (pp.207-246 + testo *Discorso del bivacco* p.212 + testo *"A me la colpa!"* p.216 + testo *Le leggi razziali* p.247 + approfondimento in classe del testo *Il fascismo in tre capitoli* di Emilio Gentile, di cui si trova stralcio a pag. 256)
- La crisi del 1929: i ruggenti anni '20, il crollo di Wall Street e la grande depressione, il new Deal, lo Stato interventista e le terapie di Keynes (pp.261-274)
- Lo stalinismo: gli anni '20, l'ascesa al potere di Stalin, la collettivizzazione delle campagne, l'industrializzazione e i piani quinquennali, il totalitarismo e le "purghe", il comunismo fuori dall'URSS (pp.285-305)
- La Germania nazista: la fine della repubblica di Weimar, la scalata al potere di Hitler, la nascita del Terzo Reich, la struttura dello Stato totalitario, l'antisemitismo, le Leggi di Norimberga, il riarmo e la crisi degli equilibri europei, le premesse di un nuovo conflitto (pp.309-323, 360-362, 368-373)
- La guerra civile in Spagna (pp.362-368)
- Riflessione sui totalitarismi: il pensiero di Hannah Arendt (appunti, lettura di passi da *"Le origini del totalitarismo"*)
- La seconda guerra mondiale: l'invasione della Polonia, la disfatta della Francia, la "battaglia d'Inghilterra", l'ingresso dell'Italia, l'attacco a Pearl Harbor, il nuovo ordine del Terzo Reich, il ripiegamento dell'Asse, la caduta del fascismo e la guerra in Italia, Giappone e USA, lo sbarco in Normandia, la bomba atomica e la resa del Giappone (pp. 377- 412 + testi *Discorsi di Churchill*, *Mussolini*, *De Gaulle* p.384-385)
- L'Italia spaccata in due: La RSI, i movimenti partigiani, la "svolta di Salerno" del PCI, le operazioni militari e la liberazione, l'Italia occupata, le stragi nazifasciste, la liberazione, le foibe e il dramma dei profughi (pp.417-439)
- I nuovi ordigni distruttivi di massa (appunti, pp.460-462)
- Il mondo in due blocchi: le nuove organizzazioni mondiali, la rivalità USA-URSS, l'avvio della guerra fredda, le due Germanie e la nascita della NATO, la "sovietizzazione" dell'Europa orientale, la Cina

comunista, la guerra di Corea, il faticoso avvio del processo di integrazione europea (appunti + pp.485-510)

- L'Italia della ricostruzione: il paese all'indomani della guerra, la rinascita dei partiti, l'avvio della stagione democratica, la Costituzione e le istituzioni repubblicane (appunti + pp. 575-582)

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Valerio Castronovo, Dal tempo alla storia, vol. 3, ed. La Nuova Italia

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo

EDUCAZIONE CIVICA

RICOSTRUIRE LEGAMI, RICOSTRUIRE PERSONE: percorso sulla giustizia riparativa

QUADRO TEORICO: La giustizia riparativa (Restorative Justice) rappresenta un paradigma alternativo alla giustizia penale tradizionale, che di norma si fonda sul principio della retribuzione: chi commette un reato deve essere punito in proporzione al danno causato. La prospettiva riparativa, al contrario, non mette al centro la punizione, ma la possibilità di ricostruire i legami sociali spezzati dal conflitto o dal reato. L'attenzione si sposta quindi sui bisogni della vittima, sulla responsabilità del reo e sul ruolo che la comunità può svolgere per favorire il reinserimento e la riconciliazione.

Questo modello riconosce la centralità della vittima, che non è più un soggetto passivo in attesa di un risarcimento deciso da altri, ma parte attiva di un processo di dialogo e di riparazione. Parallelamente, l'autore del reato viene chiamato ad assumersi una responsabilità concreta, non solo accettando la pena ma anche impegnandosi in azioni che possano riparare il danno arrecato, sia sul piano materiale sia su quello simbolico e relazionale. Infine, la comunità non resta estranea, ma partecipa al percorso di ricomposizione, offrendo sostegno alle parti e contribuendo a ricostruire la fiducia collettiva.

In Italia, la giustizia riparativa ha trovato spazio già a partire dagli anni Novanta, in particolare nel settore della giustizia minorile attraverso esperienze di mediazione tra vittima e autore. Un passo decisivo è arrivato con la Riforma Cartabia (D.lgs. 150/2022), che ha riconosciuto la giustizia riparativa come istituto accessibile in ogni fase del procedimento penale e ha previsto la creazione di Centri di giustizia riparativa, gestiti da professionisti formati. Questo segna il passaggio da una sperimentazione limitata a un riconoscimento sistemico e strutturale.

Questo percorso didattico ha voluto indagare alcuni percorsi e sperimentazioni che cercano di realizzare il giudizio in maniera alternativa, ad esempio con la mediazione tra offensore e vittima, con pratiche riparative nelle comunità, con discussioni all'interno degli istituti di pena che coinvolgono il territorio.

OBIETTIVI: Porre l'attenzione sui fondamenti filosofici, giuridici e culturali della giustizia riparativa, nonché sulle principali metodologie delle pratiche riparative. Avviare una riflessione critica e consapevole sulla giustizia penale nel mondo di oggi.

PARTNERSHIP Prof. Ivo Lizzola, già docente di pedagogia sociale e pedagogia della marginalità e del conflitto e della mediazione presso l'Università di Bergamo. Altri esperti: Tim Chapman, direttore del master in restorative practices dell'università di Ulster (Irlanda del nord) Considerato uno dei massimi esperti in materia, tra gli anni settanta, ottanta e novanta ha avuto un ruolo fondamentale nella mediazione per la cessazione del conflitto bellico tra i terroristi irlandesi dell'IRA e il governo inglese.

DURATA: 2 h di preparazione sul tema in classe, visita guidata di un'intera mattinata al carcere di Bollate + incontro di supervisione e rielaborazione in classe con il prof. Lizzola

FASI

1. PRESENTAZIONE: ASPETTI FILOSOFICI, CULTURALI E GIURIDICI DELLA GIUSTIZIA RIPARATIVA
2. PARTECIPAZIONE AD INCONTRO SERALE CON TIM CHAPMAN, DIRETTORE DEL MASTER IN RESTORATIVE PRACTICES DELL'UNIVERSITÀ DI ULSTER.
3. VISITA GUIDATA AL CARCERE DI BOLLATE: DIALOGO CON ALCUNI DETENUTI, RIFLESSIONI ETICHE E CULTURALI.
4. RIELABORAZIONE IN CLASSE (CON LA PARTECIPAZIONE DI IVO LIZZOLA, GIA' PROFESSORE ORDINARIO AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI DELL'UNIVERSITÀ DI BERGAMO) E VALUTAZIONE DEL PERCORSO ATTRAVERSO LA REDAZIONE DI UNA RELAZIONE FINALE DI CLASSE E DI UN TEMA INDIVIDUALE.

Bergamo, 15 maggio 2026

f.to la docente
Ada Franchi



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: FILOSOFIA

Docente: ADA FRANCHI

Classe: 5D

a.s.2025-2026

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- Il Romanticismo: tratti caratterizzanti e contenuti concettuali, Sturm und Drang, Neoclassicismo, premesse dell'Idealismo (appunti + pp. 183-190 vol. 2B)
- G. W. Friedrich Hegel e l'Idealismo assoluto: la vita, i capisaldi del sistema, la Fenomenologia dello Spirito, la Logica, la filosofia della Natura, la filosofia dello Spirito (appunti + pp. 245-281 vol. 2B)
- Destra e sinistra hegeliane: i tratti caratterizzanti, Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia (appunti + pp.303-304 vol.2B)
- Arthur Schopenhauer: la vita, la critica a Hegel, il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, dolore, liberazione e redenzione (appunti + pp. 351-361 Vol. 2B + passo da *Il mondo come volontà e rappresentazione* fornito dall'insegnante sulla musica)
- Soren Kierkegaard: la vita, gli Stadi esistenziali, la scoperta della categoria del Singolo, il valore della fede, possibilità, angoscia e disperazione (appunti + pp.373-385 vol. 2B)
- Karl Marx: la vita, la critica a Hegel e alla sinistra hegeliana, l'alienazione, il materialismo storico e dialettico, la lotta di classe, il *Manifesto del partito comunista*, il *Capitale* (appunti + pp. 317-333 Vol. 2B)
- Il Positivismo nella cultura europea: i lineamenti generali, Auguste Comte e il positivismo sociologico (appunti + pp.57-63), il positivismo utilitaristico e John Stuart Mill (appunti + pp. 65-67, 70-73).
- Tra '800 e '900: reazione al positivismo e crisi delle certezze (appunti)
- Friedrich Nietzsche: la vita, apollineo e dionisiaco, la Nascita della tragedia, la percezione della storia, il periodo illuministico, la morte di Dio, *La Gaia scienza*, il *Crepuscolo degli idoli*, il Superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il nichilismo (appunti + pp. 133-142 + testo *Dio è morto* pag. 144 + testo *La visione e l'enigma* fornito dall'insegnante)
- Sigmund Freud: la vita, la scoperta dell'inconscio, prima e seconda topica, le nevrosi, le vie per accedere all'inconscio, la concezione della sessualità, il complesso edipico, la concezione dell'arte, il disagio della civiltà (appunti + pp.607-617).
- La ribellione a Freud e la psicoanalisi dopo Freud: la "psicologia individuale" di Alfred Adler e la "psicologia analitica" di Carl Gustav Jung (appunti + pp.617-619)
- Edmund Husserl e la fenomenologia: lineamenti generali, la vita, l'intuizione eidetica, ontologie regionali e ontologia formale, l'intenzionalità della coscienza, epoché o riduzione

fenomenologica, la crisi delle scienze europee e il “mondo della vita” (appunti + pp.263-270)

- Martin Heidegger: la vita, l'esserci e l'analitica esistenziale, l'esistenza inautentica e autentica, l'essere-per-la morte, l'angoscia, il secondo Heidegger: la metafisica occidentale come oblio dell'essere (appunti + pp.287-294 + testi *L'essenza del nichilismo e la tecnica* e *L'opera d'arte* forniti dall'insegnante)
- J. Paul Sartre: la vita, la nausea, *l'Essere e il Nulla*, l'essere-per-altri, *L'Esistenzialismo è un umanismo* (appunti + pp. 317-320 + testo *l'Uomo è condannato ad essere libero* pag. 321 + stralcio da *L'esistenzialismo è un umanismo* fornito dall'insegnante);
- Simone De Beauvoir: la liberazione della donna tra esistenzialismo e letteratura, il *Secondo sesso* (appunti)
- Ludwig Wittgenstein: la vita, il *Tractatus logico-philosophicus*, le *Ricerche filosofiche* e la teoria dei giochi linguistici (appunti)

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Reale-Antiseri, Storia delle idee filosofiche e scientifiche, voll.2B e 3

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo:

Bergamo, 15 maggio 2026

f.to la docente
Ada Franchi



Disciplina: Inglese

Docente: Nadia Cordiano

Classe: 5D

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

Il bilancio complessivo del percorso con la classe, avviato nel corrente anno scolastico, è complessivamente positivo e rivela un quadro di apprendimento variegato. Il rapporto tra docente e discenti si è consolidato su basi di reciproco rispetto e collaborazione, permettendo uno svolgimento regolare delle attività didattiche. La partecipazione degli studenti e i livelli di approfondimento individuali della lingua inglese sia scritta che orale risultano diversificati, con punte di eccellenza e un impegno particolarmente vivo da parte di una buona componente del gruppo classe che, nella sua interezza, ha raggiunto una maturazione graduale nell'utilizzo degli strumenti di analisi testuale.

La metodologia, incentrata sull'integrazione tra contesto storico-culturale e analisi dei testi con riflessioni sulla contemporaneità, ha favorito l'interesse e ha sollecitato il dialogo critico all'interno del gruppo.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Active lab citizenship. Respect diversity, promote integration! From colonialism to multiculturalism.

- Reading "Towards multiculturalism in the UK", p. 241.
- Reading "Intercultural dialogue in our community", p. 243.
- Ted talk "The danger of a single story" (Chimamanda Ngozi Adichie).
- Class project: planning of the celebration of the World Day for Cultural Diversity for Dialogue and Development, p. 243.

The Romantic Age

Historical context

- Britain and America, pp. 248-249.
- The industrial revolution, pp. 250-251.
- The industrial revolution in Britain, pp. 252-253.
- The French Revolution, riots and reforms, pp. 254-255.

Literature and genres

- A new sensibility, pp. 258-259.
- Early romantic poetry (genres), p. 260.
- The Gothic novel p. 261.
- Romantic poetry, pp. 262-263.

Authors

William Blake.

- Life and works pp. 268-269.

Texts

- T41 "**London**", pp. 270-271; Contemporary echoes: Simon Shama recites London by William Blake (<https://youtu.be/PI8UdEug3Eo?is=RqvwEKgKjfCS1bJe>)
- T42 "**The Lamb**", p. 272.
- T43 "**The Tiger**", pp. 273.

Mary Shelley. Life and works, p. 278.

Frankenstein, or the Modern Prometheus (plot, setting, the influence of science, literary influences narrative structure, themes), pp. 278-279.

Texts

- T45 "**Walton and Frankenstein**", pp. 280-281.
- "Mary Shelley's Frankenstein", 1995 (scene: Walton meets Victor Frankenstein).
- T46 "**The creation of the monster**", pp. 282-283
- T47 "**Frankenstein and the monster**", pp. 284-286
- Contemporary echoes: Video "Tim's Take. Monstrous science" p. 287.

William Wordsworth.

- Life and works, pp. 290-291.

Texts

- T48 "**A Certain colouring of imagination**", pp. 291-292.
- T49 "**Composed upon Westminster Bridge**", pp. 294-295.
- T50 "**Daffodils**", p. 296.
- Reflections: Video "Tim's take. The authority of children. Value and emotion in Blake and Wordsworth", p. 297.

Samuel Taylor Coleridge.

- Life and works, p. 300.

- "**The Rime of the Ancient Mariner**" (plot, settings, atmosphere and characters, the importance of nature, interpretations), pp. 301-302.

- Ian McKellen's reading, <https://youtu.be/1raSUyAr0s0?is=WOLr0m1qidNphTCB>

Contemporary echoes:

- Ludovico Einaudi "Elegy for the Arctic" <https://youtu.be/2DLnhdnSUVs?is=AhCZFIZNUgcPRfdo>
- The Albatros Smithsonian Channel, <https://youtu.be/jXUvHgPmKVc?is=1XGuk00zSblwGVkr>

Texts

- T51 "**The killing of the Albatross**", pp. 303-305.
- T53 "**A sadder and wiser man**", p. 309.

George Gordon Byron

- Life and works p. 314.

- "Manfred" (plot and style), p. 315.

T54 "**Manfred's torment**" p. 316.

E.A. Poe

- Life and works, pp. 342-343

Texts

- T61 "**The Tell-Tale Heart**", pp. 344-347.

Extra material: “**The Raven**” (poem) and musical versions by Alan Parson Project and Lou Reed (Youtube).

The Victorian Age

Historical context

A glimpse of the Age, p. 3.

The dawn of the Victorian Age, pp.4-5

The Victorian compromise, p. 7.

Early Victorian Thinkers, pp. 10-11.

The American Civil War, pp. 12-13.

The later years of Queen Victoria’s reign, pp. 14-15.

The late Victorians, pp. 18-19.

Literature and genres

The Victorian Novel pp. 24-25.

American Renaissance, p. 26.

The Late Victorian Novel p. 27.

Aestheticism and Decadence, pp. 28-29.

Authors

Charles Dickens

- Life and works, pp. 38-39.

Texts

- “Oliver Twist” (plot, themes and style), p. 40

T63 “**Oliver wants some more**”, pp. 41-42.

- From Text to screen, p. 43.

- Oliver Twist, film version directed by R. Polanski (full film in class).

- “Hard Times” (plot, themes and style), p. 44.

T64 “**Mr Gradgrind**”, pp.45-46.

T65 “**Coketown**”, pp. 47-49.

- A cross curricular perspective “Work and alienation”, p. 50

- Contemporary echoes: Hard Times’ facts vs Ted Talk

https://www.ted.com/talks/sir_ken_robinson_do_schools_kill_creativity

- Charly Chaplin, “Modern Times”, <https://www.youtube.com/watch?v=6n9ESFJTnHs&authuser=0>

- Quarry bank mill documentary, <https://www.youtube.com/watch?v=GKp67ejsvmA&authuser=0> (in classroom)

Elizabeth Gaskell

Life and works, p. 70.

“Mary Barton” (plot and themes), p. 70.

T70 “**John Barton**”, pp. 70-73.

Lewis Carroll

Life and words, p. 74.

“Alice in Wonderland” (word ladder, plot, themes and style), pp. 74-75.

T71 “**A mad tea party**” pp. 74-77.

Nathaniel Hawthorne

“The Scarlet letter” (plot and themes), pp. 79-80

T72 “**Public shame**”, pp. 81-83.

-Activity: The scarlet letter, from text to storyboard.

Robert Louis Stevenson

“The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde” (plot, themes and style), pp. 113-114.

T82 “Story of the door”, pp.115-117.

T83 “Jekyll’s experiment”, pp. 118-119.

Oscar Wilde

Life: The tragic brilliance of a Dandy (<https://youtu.be/CfDel-jrkZA?feature=shared>)

“The importance of being Earnest”: T87 “**The interview**”, reading: pp. 136-138.

“The picture of Dorian Gray”, T85 “**The painter’s studio**”, reading: pp. 128-129; T86 “**Dorian’s Death**”, reading: pp.130-132;

“De profundis”, excerpt (https://youtu.be/VBx2e6 -GLU?is=9oG_bxKZTNVBaT9S)

Group work project through five stations: The dandy, The importance of being Earnest, The picture of Dorian Gray, The Reading Gaol, De Profundis (read at the cemetery Père Lachaise).

The modern Age

Historical context

A glimpse of the Age, p. 151.

From the Edwardian Age to the First World War, pp. 152-153.

Britain and the First World War, pp. 154-155.

The age of anxiety, pp. 156-157.

The inter-war years pp. 160-161.

The Second World War, pp. 162-163.

The USA in the first half of the 20th century, pp. 164-165.

The Great Depression in the USA, p. 166.

Texts

War poets, p. 184. **Rupert Brooke** T89 “The Soldier” reading p. 184 vs **Wilfred Owen** T90 “**Dulce et Decorum Est**” analysis. Literary analysis of T90 and reflections on the horrors of war. Soft CLIL: chemical weapons clip (BBC video: <https://youtu.be/nfYqeQ4P6Gg?is=3Qy2ucCL1Qx5uA7S>).

Robert L. Stevens and Jared A. Fogel, **Using Music to Teach about the Great Depression**

George Orwell

Life and works, pp. 266-267.

“1984” (plot, themes and style), pp. 267-268.

T109 “**Big Brother is watching you**”, pp. 269-271.

- Apple ad 1984 directed by R.Scott (<https://youtu.be/VtvjbmDx-l?is=juITFPP-FTTJXwAe>)

Virginia Woolf

Life and works, p. 255.

“Mrs Dalloway” (plot, themes and style), pp. 256-257, T 107 “Clarissa and Septimus”, pp. 258-260.

The Irish Troubles, p. 323.

Bobby Sands, "I am Sir, you are 1066!" (from Bobby Sands, "Writings from prison").

Film: In the name of the Father by Jim Sheridan.

The Thatcher years: rise and decline, pp. 324-325.

EDUCAZIONE CIVICA

Il macro-tema a cui si è fatto riferimento è:

Agenda 2030: obiettivo 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti); obiettivo 9 (innovazione e industrializzazione equa, responsabile e sostenibile) attraverso gli autori Charles Dickens e George Orwell.

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

PERFORMER HERITAGE 1, From the origin to the Romantic Age, MARINA SPIAZZI –MARINA TAVELLA – MARGARET LAYTON, Zanichelli Editore.

PERFORMER HERITAGE 2, From the Victorian Age to the Present Age, MARINA SPIAZZI – MARINA TAVELLA – MARGARET LAYTON, Zanichelli Editore.

Agli studenti sono state inoltre fornite dalla docente altre risorse quali: contributi video e materiali reperiti sulla rete, indicati nella presente programmazione.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo al link <https://www.liceomascheroni.it/servizio/programmazione-dei-dipartimenti-disciplinari/>.

Bergamo, 15 maggio 2026

f.to la docente
Nadia Cordiano



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: MATEMATICA
Docente: STEFANIA MORENI
Classe: 5D
a.s.: 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E METODOLOGIA

La classe ha partecipato alla simulazione di seconda prova d'Esame (Matematica) il giorno 5 Maggio 2026.

Le ore di lezione svolte dall'inizio dell'anno scolastico al 15 Maggio sono n°121 (5 per altre attività).
Le ore di lezione che probabilmente saranno svolte dal 16 Maggio al 8 giugno sono n°10, per un totale di n°131 ore (tot. previsto 132 ore).

COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze fissate dal Dipartimento di Matematica e Fisica del nostro Liceo per la disciplina Matematica si possono sostanzialmente riassumere nelle seguenti:

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Risolvere problemi
- Argomentare e dimostrare
- Individuare strategie, individuare e applicare metodi per risolvere problemi o effettuare scelte consapevoli.

Le attività didattiche sono state svolte nell'ottica di raggiungere tali competenze per ogni "Modulo": ciò è accaduto a livelli differenti a seconda degli studenti ma talvolta anche degli argomenti trattati. Gli studenti della classe hanno raggiunto tali competenze sostanzialmente secondo tre livelli differenti:

- alcuni hanno conseguito solo parzialmente tali competenze, soprattutto di fronte ad una situazione complessa, e solo in casi più semplici sono riusciti a trovare strategie, metodi e strumenti per risolvere la situazione problematica;
- un secondo gruppo di circa un quarto della classe è riuscito ad individuare strategie, metodi e strumenti per risolvere anche un caso complesso, commettendo talvolta errori di calcolo, di lettura dei dati e/o di un grafico;
- il resto della classe è riuscito mediamente ad individuare correttamente strategie, metodi e strumenti per risolvere una situazione anche complessa, analizzando criticamente un problema e descrivendo in modo puntuale le procedure adottate.

LINEE METODOLOGICHE DI INSEGNAMENTO

Come indicato nella programmazione di Dipartimento di Matematica e Fisica, nel corso degli studi è stato previsto un graduale processo verso esigenze razionali e verso sistemazioni via via più rigorose.

Le diverse fasi del lavoro in classe possono essere così sintetizzate:

- presentazione di una situazione problematica;
- tentativo di superamento;
- sistemazione teorico-rigorosa;
- utilizzazione degli strumenti matematici acquisiti o interni alla materia o riguardanti altre discipline.

Nell'approfondire i vari problemi si sono cercate diverse vie di risoluzione, cercando di portare gradualmente gli alunni a preferire quella più breve e semplice, non solo in nome di un principio di economia, ma per favorire un maggior spirito critico, una ricerca personale e scoraggiare la ripetitività.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

MODULO 1 – Analisi infinitesimale: limiti		
CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
Le funzioni e le loro proprietà: dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione, funzione composta di due o più funzioni, trasformazioni geometriche del grafico di una funzione Rappresentazione di una successione con espressione analitica Topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti interni, punti di frontiera, punti isolati e di accumulazione di un insieme Definizione di limite di una funzione Teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto(dim.)	Apprendere il concetto di limite di una funzione	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Analizzare e interpretare dati e grafici Risolvere problemi Argomentare e dimostrare Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi
Teoremi relativi alle operazioni con i limiti: dimostrazione di quello della addizione Forme indeterminate Limiti notevoli (dim. del limite notevole relativo a $\sin(x)$) Infinitesimi, infiniti e loro confronto Funzioni continue Punti di discontinuità di una funzione Asintoti di una funzione Grafico probabile di una funzione Limiti di una successione e in particolare di una progressione	Calcolare i limiti di funzioni e in particolare di successioni	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Analizzare e interpretare dati e grafici Risolvere problemi Argomentare e dimostrare Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi

MODULO 2 – Analisi infinitesimale: derivate		
CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
Definizione di derivata di una funzione Retta tangente al grafico di una funzione Continuità e derivabilità Derivate fondamentali e regole di derivazione Derivate di ordine superiore al primo Differenziale di una funzione Applicazione delle derivate alla fisica	Definire la derivata di una funzione Calcolare la derivata di una funzione	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Analizzare e interpretare dati e grafici Risolvere problemi Argomentare e dimostrare Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi
Teorema di Fermat (dim.) Teorema di Rolle (dim.) Teorema di Lagrange (dim.) Teorema di Cauchy (dim.)	Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Analizzare e interpretare dati e grafici

Teorema di De L'Hôpital		Risolvere problemi Argomentare e dimostrare Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi
Massimi, minimi, flessi orizzontali e la derivata prima Flessi e derivata seconda Massimi, minimi, flessi e derivate successive Problemi di massimo e di minimo	Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Analizzare e interpretare dati e grafici Risolvere problemi Argomentare e dimostrare Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi
Studio di una funzione I grafici di una funzione e della sua derivata Applicazione dello studio di una funzione Risoluzione approssimata di una equazione	Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale Applicare lo studio di funzioni Risolvere un'equazione in modo approssimato	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Analizzare e interpretare dati e grafici Risolvere problemi Argomentare e dimostrare Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi

MODULO 3 – Analisi infinitesimale: integrali

CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
Definizione di integrale indefinito Integrali indefiniti immediati Integrazione per sostituzione e per parti Integrazione di funzioni razionali fratte	Definire la primitiva e l'integrale indefinito di una funzione Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari	Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale Analizzare e interpretare dati e grafici Risolvere problemi Argomentare e dimostrare Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi
Definizione di integrale definito Funzione integrale Teorema della media integrale e valor medio di una funzione (dim.) Teorema fondamentale del calcolo integrale e suo corollario (dim.) Derivata di una funzione integrale Area di superfici piane e volume di solidi (rotazione e sezione) Integrali impropri Applicazione degli integrali alla fisica	Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici	Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale Analizzare e interpretare dati e grafici Risolvere problemi Argomentare e dimostrare Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi
Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili	Risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali	Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale Analizzare e interpretare dati e grafici Risolvere problemi Argomentare e dimostrare Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi

MODULO 4A – Geometria nello spazio

CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
Incidenza e parallelismo nello spazio euclideo. Rette e piani perpendicolari. Diedri, triedri, prismi e angoloidi.	Stabilire nello spazio la posizione reciproca di due rette, di una retta e un piano, di due piani Definire la relazione di perpendicolarità tra retta e piano Definire la relazione di perpendicolarità tra due piani Determinare l'angolo tra due piani incidenti Determinare l'angolo tra una retta e un piano incidenti	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone relazioni.
Poliedri. Poliedri regolari. Solidi di rotazione. EQUIESTENSIONE ed equiscomponibilità nei poliedri. Principio di Cavalieri. Volumi di poliedri e di solidi di rotazione. Problemi dalla realtà.	Classificare prismi e poliedri Individuare le proprietà di un parallelepipedo, di una piramide e dei solidi regolari Definire cilindro, cono, sfera come solidi di rotazione Determinare la posizione reciproca tra piano e sfera Stabilire se due solidi sono equiestesi Stabilire se due solidi sono equiscomponibili Applicare il principio di Cavalieri Risolvere problemi di misura relativi a poliedri e a solidi di rotazione	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.

MODULO 4B – Geometria analitica dello spazio

CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
Le coordinate cartesiane nello spazio Il piano La retta La sfera	Calcolare l'equazione di piani e rette nello spazio Calcolare l'intersezione tra rette, piani, rette e piani Calcolare l'equazione di una sfera e le reciproche posizioni rispetto a rette e piani	Confrontare e analizzare figure geometriche Risolvere problemi Argomentare e dimostrare Costruire e utilizzare modelli Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi

EDUCAZIONE CIVICA

Si veda programma di Fisica.

LIBRO DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: "B – C Manuale blu 2.0 di matematica plus" Bergamini, Trifone e Barozzi – Zanichelli Editore

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, altri libri di matematica per il Liceo Scientifico, presentazioni in PP, articoli tratti da libri e riviste di matematica, siti web.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo ([QUI](#) il link).

Bergamo, 15 maggio 2026

f.to la docente

Stefania Moreni



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: FISICA
Docente: STEFANIA MORENI
Classe: 5D
a.s.: 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E METODOLOGIA

Le ore di lezione svolte dall'inizio dell'anno scolastico al 15 Maggio sono n°59 (di cui 4 per altre attività).

Le ore di lezione che probabilmente saranno svolte dal 16 Maggio al 8 giugno sono n°8, per un totale di n°67 ore (su 99 ore).

COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze fissate dal Dipartimento di Matematica e Fisica del nostro Liceo per la disciplina di Fisica si possono sostanzialmente riassumere nelle seguenti:

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Risolvere problemi
- Argomentare e dimostrare
- Individuare strategie, individuare e applicare metodi per risolvere problemi o effettuare scelte consapevoli.

Le attività didattiche sono state svolte nell'ottica di raggiungere tali competenze per ogni "Modulo": ciò è accaduto a livelli differenti a seconda degli studenti ma talvolta anche degli argomenti trattati. Gli studenti della classe hanno raggiunto tali competenze sostanzialmente secondo tre livelli differenti:

- alcuni hanno conseguito solo parzialmente tali competenze, soprattutto di fronte ad una situazione complessa, e solo in casi più semplici sono riusciti a trovare strategie, metodi e strumenti per risolvere la situazione problematica;
- un secondo gruppo di circa un terzo della classe è riuscito ad individuare strategie, metodi e strumenti per risolvere anche un caso complesso, commettendo talvolta errori di calcolo, di lettura dei dati e/o di un grafico;
- il resto della classe è riuscito mediamente ad individuare correttamente strategie, metodi e strumenti per risolvere una situazione anche complessa, analizzando criticamente un problema e descrivendo in modo puntuale le procedure adottate.

LINEE METODOLOGICHE DI INSEGNAMENTO

Come indicato nella programmazione di Dipartimento di Matematica e Fisica, nel corso degli studi

l'insegnamento della fisica è stato caratterizzato da:

- una trattazione organica/sistematica dei vari capitoli della fisica, con formalizzazione matematica e approfondimenti teorici;
- la discussione "critica" di alcuni concetti fondamentali e l'attenzione particolare al rigore delle diverse teorie e impostazioni;
- esperimenti dimostrativi e altri quantitativi secondo le possibilità offerte dal laboratorio, con relativa rilevazione dei dati, analisi degli stessi e rapporto a modelli teorico - matematici;
- la risoluzione di problemi di varia difficoltà.

Le diverse fasi del lavoro in classe possono essere così sintetizzate:

- presentazione di una situazione problematica mediante un'esperienza in laboratorio e/o l'indagine storica e/o l'analisi teorica;
- sistemazione formale utilizzando gli strumenti matematici acquisiti;
- verifica delle leggi in laboratorio;
- problemi di rafforzamento.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

MODULO 1 – Il campo elettrico		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Capacità elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conduttori in equilibrio elettrostatico. • Il condensatore: capacità di un condensatore, campo elettrico di un condensatore anche in presenza di un dielettrico. • Capacità di un conduttore piano. • Condensatori in serie e in parallelo. • L'energia immagazzinata in un condensatore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la capacità e il campo elettrico di un condensatore • Calcolare la capacità equivalente di un sistema di condensatori • Calcolare l'energia immagazzinata in un condensatore <p><i>Laboratorio: esperienze con i condensatori.</i></p>	A, B, C, D
<p>La corrente elettrica continua</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica nei conduttori metallici. • I generatori di tensione. • Le leggi di Ohm e loro interpretazione microscopica. • La dipendenza della resistività dalla temperatura. • Le leggi di Kirchhoff. • I conduttori ohmici in serie e in parallelo. • La trasformazione dell'energia elettrica ed effetto Joule. • La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. <p><i>Laboratorio: verifica delle leggi di Ohm; collegamenti di resistori.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche elettriche dei conduttori • Descrivere i generatori di tensione • Applicare le leggi di Ohm • Calcolare la corrente che circola in un circuito elementare ed in un circuito a più maglie applicando le leggi di Kirchhoff • Determinare la resistenza equivalente di un sistema di resistori • Calcolare il calore dissipato in un resistore per effetto Joule • Determinare la forza elettromotrice di un generatore • Descrivere il processo di carica e scarica di un condensatore 	A, B, C, D

MODULO 2 – Campo magnetico		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Campi magnetici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico. • Definizione di B. La forza di Lorentz. • Campi incrociati: esperimento di Thomson. • Carica in moto in un campo magnetico; ciclotrone, spettrometro di massa. • Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. • Momento torcente su una spira di corrente. • Motore elettrico <p><i>Laboratorio: esperienze con i magneti. Esperimento di Thomson, il motore elettrico</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il campo magnetico di un magnete • Determinare la forza agente su una carica in moto in un campo magnetico • Descrivere il moto di una carica in un campo magnetico uniforme • Descrivere il moto di una carica in un sistema di campi incrociati • Determinare la forza agente su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico • Descrivere il moto di una spira di corrente in un campo magnetico • Descrivere il funzionamento del motore elettrico 	A, B, C, D (*)
<p>Campi magnetici generati da corrente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico generato da una corrente • Legge di Biot e Savart • L'esperienza di Oersted • Interazione tra correnti parallele • La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampère • Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente <p><i>Laboratorio: esperienze di Oersted, di Faraday; interazioni tra correnti.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'esperienza di Oersted • Calcolare i campi magnetici prodotti dalle correnti • Descrivere le esperienze di Faraday e di Ampère • Calcolare il campo magnetico applicando il teorema di Ampère 	A, B, C, D (*)
<p>Proprietà magnetiche della materia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calamite. Magnetismo terrestre • Materiali magnetici e proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il campo magnetico terrestre • Descrivere il comportamento dei diversi materiali in un campo magnetico 	A

MODULO 3 – Elettromagnetismo		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forza elettromotrice indotta • Legge di Faraday-Neumann • Legge di Lenz • Autoinduzione, coefficienti di autoinduzione, l'induttanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica • Discutere l'equazione della legge di Faraday- Neumann • Discutere la legge di Lenz • Descrivere le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta 	A, B, C, D (*)

<ul style="list-style-type: none"> Densità di energia del campo magnetico 	<ul style="list-style-type: none"> Calcolare il flusso di un campo magnetico Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico Calcolare correnti indotte e forze elettromotrici indotte Derivare l'induttanza di un solenoide Risolvere problemi di applicazione delle formule studiate 	
Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche <ul style="list-style-type: none"> Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. Il termine mancante: La corrente di spostamento. Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche Lo spettro elettromagnetico Intensità di un'onda elettromagnetica 	<ul style="list-style-type: none"> Illustrare le equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione Argomentare sul problema della corrente di spostamento Descrivere le caratteristiche del campo elettrico e magnetico di un'onda elettromagnetica Conoscere e applicare il concetto di intensità di un'onda elettromagnetica Descrivere lo spettro continuo ordinato in frequenza ed in lunghezza d'onda Illustrare gli effetti e le applicazioni delle onde EM in funzione di lunghezza d'onda e frequenza 	A, B, C, D (*)

MODULO 4 – Relatività		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta I postulati della relatività ristretta Tempo assoluto e simultaneità degli eventi Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze: evidenze sperimentali Trasformazioni di Lorentz e legge di addizione relativistica delle velocità; limite non relativistico: addizione galileiana delle velocità Invariante relativistico Legge di conservazione della quantità di moto Dinamica relativistica. Massa, energia 	<ul style="list-style-type: none"> Saper applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze Saper risolvere semplici problemi di cinematica e dinamica relativistica Saper risolvere semplici problemi su urti e decadimenti di particelle 	A, B, C, D (*)

(*) Competenze generali della disciplina (MIUR 23/10/2015)

A Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

B Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

C Interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.

D Descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.

EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico sono stati letti alcuni documenti (anche in lingua originale) che hanno permesso di riflettere sulle "rivoluzioni" del pensiero scientifico, di approfondire il tema della "Responsabilità dello scienziato", di approfondire alcuni temi della fisica moderna e contemporanea.

Sono stati discussi in classe alcuni tra i seguenti documenti:

- 1) "Riserratevi con qualche amico..." G. Galilei - Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo (1632)
- 2) Ligo - scoperta delle onde gravitazionali
- 3) Lettera di A. Einstein a F. Roosevelt (1939)
- 4) Le parole di Anton Zeilinger, Carlo Rovelli, Franco Dalfovo su Planck e la nascita della fisica quantistica

E' stato inoltre trattato il tema "Le conseguenze legali delle nostre azioni sul web" (DigComp 2.2: Area 4: Sicurezza - 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy): uno degli aspetti centrali quando si parla dei "rischi della democrazia" è la protezione della privacy, dato che i big data permettono di tracciare, profilare e influenzare comportamenti individuali e collettivi.

LIBRO DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" – Volume 2 e 3 – Ugo Amaldi – Casa editrice: Zanichelli

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, altri libri di fisica per il Liceo Scientifico, presentazioni in PP, articoli tratti da libri e riviste di fisica, siti web.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo ([QUI](#) il link).

Bergamo, 15 maggio 2026

f.to la docente
Stefania Moreni



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Sanna Caterina

Classe: 5 D

A.S. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5D è una classe costituita da 28 studenti, quindi numerosa, e questo ha determinato a volte difficoltà durante le lezioni. Non tutti gli studenti hanno mostrato un atteggiamento costruttivo e collaborativo durante le spiegazioni e le attività laboratoriali volte ad acquisire un buon metodo di studio e autonomia personale. I risultati quindi non sono mai stati lineari ma caratterizzati da un atteggiamento di studio opportunistico e poco orientato all'approfondimento personale.

In quest'anno scolastico molti studenti hanno trascorso buona parte del primo quadrimestre a prepararsi per i test di ammissione ai corsi universitari da loro scelti; tali test hanno avuto esito positivo ma lo studio finalizzato all'acquisizione delle conoscenze della materia curricolare ne ha risentito.

Ho quindi scelto di lavorare privilegiando contenuti collegati tra loro e facilmente riconducibili a problematiche attuali ((la struttura degli esseri viventi, il cibo che mangiamo, i materiali che usiamo e la salute del pianeta...))

Gli studenti sono stati più volte invitati ad approfondire quegli argomenti che maggiormente li hanno interessati; accanto a prove scritte con domande chiuse, nel secondo periodo si è privilegiato il colloquio orale, sia guidato dalle domande dell'insegnante sia condotto dallo studente partendo da un argomento di suo maggior interesse.

Lo scopo è stato quello di renderli consapevoli dell'importanza delle conoscenze in campo scientifico, della necessità di un metodo, e di come questo metodo permetta il collegamento tra le varie discipline studiate, in modo da sviluppare un ragionamento critico che permetta loro di costruire una cultura di base necessaria per orientarsi nel mondo, fuori dalla scuola.

Non tutti gli studenti hanno sviluppato la consapevolezza necessaria per svolgere in modo pienamente sufficiente il lavoro richiesto.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO CHIMICA BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE

- **La Chimica Organica:**
I composti del carbonio- L'isomeria- Proprietà chimiche e fisiche dei composti organici
- **Gli idrocarburi:**
Gli alcani (Petrolio: energia e industria) - I cicloalcani- Gli alcheni- Gli alchini- Gli idrocarburi aromatici
- **I derivati degli idrocarburi:**
Gli alogenuri alchilici (le configurazioni R - S degli enantiomeri) - Gli alcoli Le aldeidi e i chetoni (le aldeidi e i profumi) - Gli acidi carbossilici
- **Le biomolecole:**

I carboidrati: i monosaccaridi- struttura e chiralità-proiezione di Fischer- ciclizzazione- anomeria- riduzione e ossidazione- il legame glicosidico- i principali disaccaridi e polisaccaridi

I lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi- i trigliceridi- sintesi, idrogenazione, saponificazione- i fosfolipidi e le membrane biologiche

Le proteine e gli enzimi: Gli amminoacidi- struttura e chiralità- classificazione- forma zwitterionica- il legame peptidico-Le proteine- funzioni e struttura- Gli enzimi- funzione e specificità- cofattori enzimatici- meccanismo di azione- effetto di temperatura, pH, concentrazione- inibitori enzimatici

- **Il metabolismo energetico:**

L'organizzazione delle vie metaboliche- la regolazione- anabolismo, catabolismo e ruolo dell'ATP- il NAD e il FAD nelle reazioni redox

Il metabolismo del glucosio: Il metabolismo anaerobico- la glicolisi, fase endoergonica e fase esoergonica- il bilancio della glicolisi- i destini del piruvato- le tappe della glicolisi- la regolazione della glicolisi- la fermentazione alcolica e lattica- il ciclo di Cori

La respirazione cellulare: l'organizzazione del mitocondrio- la decarbossilazione ossidativa di piruvato- il ciclo di Krebs- la fosforilazione ossidativa- la catena respiratoria e l'ATP sintasi- il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

Il metabolismo degli zuccheri. Il metabolismo del glicogeno- la gluconeogenesi e la sua relazione con la glicolisi- il ruolo dell'insulina e del glucagone

- **La fotosintesi**

Gli aspetti generali della fotosintesi- l'equazione della fotosintesi- la struttura e la funzione dei cloroplasti- l'esperimento di Ruben e Kamen

La fase dipendente dalla luce: i pigmenti fotosintetici- la conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O₂ (schema Z)

La fase indipendente dalla luce: le tre fasi del ciclo di Calvin

- **Dal DNA all'ingegneria genetica**

Il DNA: struttura e nomenclatura dei nucleotidi-La replicazione del DNA-La trascrizione del DNA

La genetica dei virus: struttura generale- ciclo litico e ciclo lisogeno- i retrovirus

I geni che si spostano: I plasmidi batterici –la coniugazione, la trasduzione e la trasformazione

Le tecnologie del DNA ricombinante: definizione di DNA ricombinante- clonaggio genico -gli enzimi di restrizione e le DNA ligasi- i vettori plasmidici e virali- la PCR

L'Editing genomico (CRISPR/Cas9): in cosa consiste e differenze con tecnologia del DNA ricombinante

- **Le applicazioni delle biotecnologie**

Le biotecnologie tradizionali e moderne- OGM

Esempi di applicazione e prodotti delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

Come è fatto l'interno della Terra

L'espansione dei fondi oceanici e la subduzione della litosfera

Il paleomagnetismo

Dalla teoria della deriva dei continenti al modello globale della tettonica delle placche

I margini delle placche

Il tempo geologico _ L'antropocene

EDUCAZIONE CIVICA: La Scienza per lo sviluppo sostenibile

2. Alterazione del ciclo del carbonio integrazione con lettura del racconto "Carbonio" da IL SISTEMA PERIODICO di Primo Levi
3. La società dei combustibili fossili
4. Microplastici e grandi problemi
5. Lezione di vita: incontro con medici e volontari di AIDO e ADMO

ORIENTAMENTO:

Attività interdisciplinare su “UOMO e NATURA”

ATTIVITA' di LABORATORIO

- L'ibridazione del carbonio e la struttura degli idrocarburi con i modelli molecolari
- Riconoscimento di composti saturi e insaturi
- Sintesi della bioplastica da amido
- Saponificazione
- Fermentazione alcolica

Libri DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Saldava et alii «Chimica organica, biochimica e biotecnologie» Zanichelli editore

Borsellini «Le Scienze della Terra: tettonica delle placche interazioni tra geosfere» Zanichelli editore

Materiale di laboratorio, appunti, integrazione delle informazioni con fotocopie di altri testi.

Computer e LIM in classe

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo

Bergamo, 15 maggio 2026

f.to la docente
Caterina Sanna



Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: PAOLO VITALI

Classe: 5D

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il rapporto con la classe è iniziato il primo anno. Nel tempo la classe ha imparato in buona parte a gestire meglio le pressioni derivanti dalle richieste della scuola e a rispondere in modo meno ansioso. Nell'interazione didattica, nonostante una certa propensione a un rapporto strumentale con la proposta, si è mostrata abbastanza coesa e collaborativa anche se, nel complesso, la partecipazione alla proposta didattica non è stata sempre attiva, interattiva, interessata e propositiva come auspicato. Il dialogo educativo è stato abbastanza proficuo, nonostante l'orario penalizzante (la collocazione delle ore della disciplina nell'orario complessivo non è stata funzionale: due ore "brevi" da 50 minuti a ridosso degli intervalli).

Quest'anno, a seguito del consolidamento di interessi specifici (che, in quinta, hanno già orientato per molti le scelte per il futuro e un approccio ai contenuti proposti più selettivo) e, a partire da febbraio, della conoscenza delle materie d'esame (con l'esclusione dalla prova orale di storia dell'arte) hanno favorito l'innescarsi di modalità non sempre funzionali a una didattica partecipata ed efficace.

Pur permanendo una certa modalità dispersiva, si è in parte registrata, soprattutto a livello di singoli, una crescente disponibilità a mettersi in gioco e a farsi ingaggiare dalla proposta. Solo una parte degli studenti ha però sfruttato le occasioni offerte dalla didattica per sviluppare una propria ricerca personale sostenuta da curiosità, motivazione e rielaborazione originale dei contenuti. L'interazione con i contenuti proposti e sviluppati in classe ("lezione partecipata", "classe laboratorio") per alcuni non è ancora sostenuta da sistematicità, lettura critica e adeguata capacità di argomentazione.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

STORIA DELL'ARTE

Il Seicento

Michelangelo Merisi detto il Caravaggio (*Canestra di frutta*, ca 1597-1601 / *Testa di Medusa*, ca 1596-1598 / *Vocazione di San Matteo*, ca 1599-1600 / *Crocifissione di San Pietro*, ca 1600-1601 / *San Matteo e l'angelo*, 1602 / *Morte della Vergine*, 1605-1606 / *David con la testa di Golia*, ca 1609-1610);

Gian Lorenzo Bernini (*Ratto di Proserpina*, ca 1622 / *Apollo e Dafne*, 1622-1625 / *Baldacchino*, 1624-1633 / *Ritratto del cardinale Scipione Borghese*, seconda versione, 1632 / *L'estasi di Santa Teresa*, 1646-1651 / *Fontana dei Fiumi*, 1648-1651 / Colonnato di piazza San Pietro, 1657-1665)

Francesco Borromini (Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, 1642-1660 / Basilica di San Giovanni in Laterano, 1646-1649 / «Prospettiva» di Palazzo Spada, 1652-1653 / Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane, 1665-1677);

Pietro da Cortona (*Trionfo della Divina Provvidenza*, 1632-1639 / Chiesa dei Santi Luca e Martina, 1634-1668 / Chiesa di Santa Maria della Pace, 1656-1659);

Rembrandt Harmenszoon van Rijn (*Lezione di anatomia del dottor Tulp*, 1632 / *La ronda di notte*, 1642);

Jan Vermeer (*Ragazza con turbante (Ragazza con orecchino di perla)*, ca 1665);
Diego Rodríguez de Silva y Velázquez (*Il principe Baltasar Carlos a cavallo*, ca 1634-1635 / *Ritratto di papa Innocenzo X*, ca 1649-1650)

-

Il Settecento

Filippo Juvara (*Studio di architettura*, ca 1706-1735 / *Basilica di Superga*, 1717-1731 / *Palazzo Madama*, 1718-1721 / *Palazzina di caccia di Stupinigi*, 1729-1733);

Luigi Vanvitelli (*Reggia di Caserta*, ca 1751-1780);

Giambattista Tiepolo (*Storie di Antonio e Cleopatra*, 1747-1750 / *Würzburg, scalone d'onore*, ca 1751-1753 / *Il sacrificio di Ifigenia*, 1757)

-

Il Vedutismo

Canaletto (*Il Canal Grande verso Est, dal Campo San Vio*, 1723-1724 / *Molo con la Libreria e la Chiesa della Salute*, ca 1735 / *Il ponte di Rialto secondo il progetto del Palladio*, ca 1744 / *Eton College*, ca 1754);

Francesco Guardi (*Molo con la Libreria, verso la Salute*, ca 1770-1780 / *Laguna vista da Murano*, ca 1780-1790);

Bernardo Bellotto (*Veduta di Torino dai Giardini Reali*, ca 1745 / *Veduta di Vienna dal Belvedere*, ca 1758-1761)

-

L'Illuminismo

Etienne-Louis Boullée (*Progetto della sala per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale*, ca 1785 / *Progetto di Museo*, ca 1783 / *Cenotafio di Newton*, 1784);

Giovan Battista Piranesi (*Arco di trionfo*, ca 1745-1750 / *Carcere VII*, 1749-1750 / *Fondamenta del Mausoleo di Adriano*, 1756 / *Chiesa di Santa Maria del Priorato*, dal 1764);

Antonio Canova (*Amore e Psiche che si abbracciano*, 1788-1793 / *Creugante*, 1801 / *Damosso*, 1806 / *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, 1804-1808 / *Le tre Grazie*, 1814-1817 / *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, 1798-1805);

Jacques-Louis David (*Il giuramento degli Orazi*, 1784 / *Ritratto di Antoine-Laurent Lavoisier e di sua moglie*, 1788 / *La morte di Marat*, 1793 / *Le Sabine*, 1794-1799 / *Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo*, 1800-1801 / *Leonida alle Termopili*, 1814);

Jean-Auguste-Dominique Ingres (*Napoleone I sul trono imperiale*, 1806 / *La grande odalisca*, 1814 / *L'apoteosi di Omero*, 1827 / *Monsieur Bertin*, 1832 / *Joséphine-Éléonore-Marie-Pauline de Galard de Brassac de Béarn, principessa di Broglie*, 1853);

Francisco Goya (*Il sonno della ragione genera mostri*, ca 1797 / *Maja desnuda*, 1800-1803 / *Maja vestida*, ca 1800-1803 / *La famiglia di Carlo IV*, 1800 / *Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio*, 1814 / *Saturno divora un figlio*, ca 1820-1823);

Architetture neoclassiche (Robert Adam – *Kedleston Hall*, 1765-1770 / Leo von Klenze – *Walhalla dei Tedeschi*, 1830-1842 / Giuseppe Piermarini – *Teatro alla Scala*, 1776-1778 / Giacomo Quarenghi – *Accademia delle Scienze*, 1783-1789)

-

Il Romanticismo

Johann Heinrich Füssli (*La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche*, ca 1778/1779 / *Incubo*, 1781);

William Blake (*Il cerchio dei lussuriosi: Francesca da Rimini*, 1824-1827);

Caspar David Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*, ca 1817-1818 / *Mar glaciale artico (o Il naufragio della Speranza)*, ca 1823-1824);

John Constable (*Barca in costruzione presso Flatford*, 1815 / *Studio di nuvole*, ca 1822 / *La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo*, 1823);

William Turner (*Roma vista dal Vaticano. Raffaello accompagnato dalla Fornarina lavora ai suoi quadri per la decorazione della Loggia*, 1820 / *Regolo*, 1828 / *Tramonto*, 1830-1835 / *Pioggia, vapore, velocità*, 1844);

Théodore Géricault (*Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*, 1814 / *La zattera della Medusa*, ca 1819 / *Alienata con monomania dell'invidia*, 1822-1823);

Eugène Delacroix (*La barca di Dante*, 1822 / *La Libertà che guida il popolo*, 1830 / *Il rapimento di Rebecca*, 1846 / *Giacobbe lotta con l'angelo*, 1854-1861);

Camille Corot (*La città di Volterra*, 1834 / *I giardini di Villa d'Este a Tivoli*, 1843);

Gustave Courbet (*Gli spaccapietre*, 1849 / *Un funerale a Ornans*, 1849-1850 / *L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale*, 1855 / *Fanciulle sulla riva della Senna*, 1857);

Honoré Daumier (*Antoine Maurice Apollinaire, barone d'Argout, ministro e pari di Francia (Dal ciclo Celebrità del «Juste-Milieu»)*, 1832-1835 / *Il fardello (Lavandaia)*, 1850-1853 / *Il vagone di terza classe*, ca 1863-1865)

-

I Macchiaioli

Giovanni Fattori (*La rotonda di Palmieri*, 1866 / *In vedetta (o Il muro bianco)*, ca 1872 / *Bovi al carro*, 1867-1870 / *La figliastra*, 1889);

Silvestro Lega (*La visita*, 1868 / *Curiosità*, ca 1869-1870);

Telemaco Signorini (*La piazza di Settignano*, ca 1881 / *La toilette del mattino*, 1898)

-

L'Impressionismo

Édouard Manet (*Colazione sull'erba*, 1863 / *Olympia*, 1863 / *Il balcone*, 1868-1869 / *In barca*, 1874 / *Il bar delle Folies Bergère*, 1881-1882);

Claude Monet (*La Grenouillère*, 1869 / *Impressione, sole nascente*, 1872 / *Papaveri*, 1873 / *La stazione Saint-Lazare*, 1877 / *Pagliai. Fine estate a Giverny*, 1891 / *La Cattedrale di Rouen: il portale (al sole)*, 1894 / *Ninfee*, ca 1915);

Edgar Degas (*La lezione di danza*, 1873-1875 / *L'assenzio*, 1875-1876 / *Piccola danzatrice di quattordici anni (Grande danzatrice abbigliata)*, ca 1880-1881 / *la cera*, ca 1921-1931 / *la fusione / Quattro ballerine in blu (o Quattro ballerine dietro le quinte)*, ca 1898);

Pierre-Auguste Renoir (*La Grenouillère*, 1869 / *Moulin de la Galette*, 1876 / *Colazione dei canottieri*, 1881 / *La montagna Sainte-Victoire*, 1889 / *Le bagnanti*, ca 1918-1919);

-

La fotografia

Eadweard Muybridge – *Cavallo al galoppo*, 1887 / Étienne-Jules Marey con Georges Demeny – *Sprinter*, 1890-1900

-

Tendenze postimpressioniste

Paul Cézanne (*La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*, 1872-1873 / *Natura morta con mele e un vaso di primule*, ca 1890 / *I giocatori di carte*, 1898 / *Le grandi bagnanti*, 1906 / *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*, 1904-1906);

George Seurat (*Une baignade à Asnières*, 1883-1884 / *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*, 1883-1885 / *Il circo*, 1891);

Paul Signac (*Il Palazzo dei Papi ad Avignone*, 1900);

Paul Gauguin (*La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe e l'angelo)*, 1888 / *L'onda*, 1888 / *Il Cristo giallo*, 1889 / *Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?)*, 1892 / *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*, 1897-1898 / *Due Tahitiane*, 1899);

Henri de Toulouse-Lautrec (*Al Moulin Rouge*, 1892-1893 / *Au Salon de la Rue des Moulins*, ca 1894 / *La clownsessa Cha-u-Kao*, 1895 / *La toilette*, 1896);

Vincent van Gogh (*I mangiatori di patate*, 1885 / *Autoritratto con cappello di feltro grigio*, 1887 / *Girasoli, agosto 1888* / *La camera di Van Gogh ad Arles*, 1889 / *Iris*, 1889 / *Notte stellata (Cipresso e paese)*, giugno 1889 / *Campo di grano con volo di corvi*, luglio 1890)

-

I Divisionismo italiano

Giovanni Segantini (*Mezzogiorno sulle Alpi*, 1891 / *Trittico della Natura. La Vita, La Natura, La Morte*, 1896-1899);

Angelo Morbelli (*In risaia*, 1901);

Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*, 1896-1901)

-

L'esperienza delle arti applicate a Vienna

Kunstgewerbeschule, Secession (Joseph Maria Olbrich – Palazzo della Secessione, 1898-1899 / Adolf Loos – Casa Scheu, 1912);

Gustav Klimt (*Giuditta I*, 1901 / *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*, 1907 / *Danae*, 1907-1908 / *Il bacio*, 1907-1908 / *Giuditta II (Salomè)*, 1909 / *Case a Unterach sull'Attersee*, 1915-1916)

-

I Fauves e Henri Matisse

Henri Matisse (*Ritratto della signora Matisse (La striscia verde)*, 1905 / *La gitana*, 1905 / *La stanza rossa*, 1908 / *La danza*, 1909-1910 / *Pesci rossi*, 1911 / *Signora in blu*, 1937);

I Fauves (André Derain – *Il ponte di Charing Cross a Londra*, 1906; Maurice De Vlaminck – *Il ponte di Chatou*, 1906; Albert Marquet – *Cartelloni pubblicitari a Trouville*, 1906)

-

L'espressionismo

James Ensor (*L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*, 1888);

Edvard Munch (*La fanciulla malata*, 1885-1886 / *Sera nel corso Karl Johann*, 1892 / *Pubertà*, 1893 / *Il grido*, 1893);

Die Brücke (Ernst Ludwig Kirchner – *Marcella*, 1910 / *Strada a Berlino*, 1913; Erich Heckel – *Giornata limpida*, 1913; Emil Nolde – *Gli orafi*, 1919 / *Papaveri e iris*, 1930);

Oskar Kokoschka (*Ritratto di Adolf Loos*, 1909 / *La sposa nel vento (o La tempesta)*, 1914);

Egon Schiele (*Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso*, 1914 / *Sobborgo II (Case con panni stesi)*, 1914 / *Abbraccio*, 1917)

-

LABORATORIO (VIDEO)

- “spazio-scala” – produzione audiovisiva mirata a indagare la complessità delle relazioni spaziali e scenografiche (e le annesse implicazioni simboliche e rituali) messe in gioco dal dispositivo “scala”
- “spazio-balcone” – produzione audiovisiva mirata a indagare la complessità delle relazioni spaziali e scenografiche (e le annesse implicazioni simboliche e rituali) messe in gioco dal dispositivo “balcone”

-

APPROFONDIMENTI

Ingold: Making / costruire una casa (contributo alla settimana di attività didattica integrata “UOMO E NATURA” - 19.01-24.01.2026)

EDUCAZIONE CIVICA

La nascita del museo come istituzione pubblica (Illuminismo)

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo

G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* (Volume 4 con Museo digitale, *Dal Barocco al Postimpressionismo* e Volume 5 con Museo digitale, *Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*) [Quarta edizione versione arancione], Zanichelli, Bologna, 2016

-

Materiali didattici

- a. estratto da Gio Ponti, *Amate l'architettura. L'architettura è un cristallo*, Vitali e Ghianda, Genova, 1957, pp. 73-75 (la scala)
- b. P. Vitali, *Fenomenologia del balcone*, 2024 (lezione-dispensa sul balcone come dispositivo spaziale)

/ simbolico)

- c. Tim Ingold, *Making / Antropologia, archeologia, arte e architettura*, Raffaello Cortina, Milano, 2019, pp. 87-90
- d. John Berger, *Ways of Seeing*, 1972 (BBC four-part television series of 30-minute films) [episode 1]

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

Bergamo, 15 maggio 2026

f.to il docente
Paolo Vitali



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



Disciplina: Scienze motorie

Docente: Prof.ssa Marzia Ferraris

Classe: 5 D

a.s.: 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5D è composta da 28 alunni 13 maschi e 15 femmine

Durante il quinquennio c'è stata continuità didattica per la disciplina di Scienze Motorie e Sportive.

Ogni anno scolastico ho dato la precedenza all'attività in palestra rispetto al lavoro teorico in aula perché ritengo indispensabile per i ragazzi il lavoro pratico visto che a mio avviso si muovono poco. Gran parte dei ragazzi ha bisogno di recuperare la motricità, l'attività fisica, la condivisione di spazi e tempi nel gioco, l'idea di movimento come strumento di benessere fisico, mentale e di recuperare la consapevolezza che le attività fisiche aiutano anche l'apertura mentale. Nelle attività pratiche e nel gioco è infatti richiesta decisionalità e operatività pratica in tempi brevi.

A tale proposito, dopo una prima parte dell'anno in cui si è cercato di recuperare le capacità condizionali (resistenza e forza), nella seconda parte si è lavorato soprattutto sulle capacità coordinative. I ragazzi hanno partecipato con interesse e motivazione, lasciandosi coinvolgere positivamente durante le lezioni.

Ho trovato molta collaborazione da gran parte di loro e ciò è stato stimolante anche per me.

Il programma svolto quest'anno ha permesso agli alunni di sviluppare una più ampia conoscenza del proprio corpo, una consapevolezza del movimento dal punto di vista fisico, pratico e scientifico.

Gli argomenti proposti prevedevano sia esercitazioni individuali che di gruppo.

Nelle lezioni teoriche si è approfondita la parte scientifica del sistema miofasciale.

Nelle ore di educazione civica per la parte di scienze motorie si è ripreso il tema del doping.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PARTE PRATICA

- Il riscaldamento pre attività con esercizi di mobilità articolare e andature specifiche.
- Differenza tra capacità coordinative e capacità condizionali.
- Le capacità condizionali: lavoro specifico sulla forza con esercizi a corpo libero e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.
- Stretching dinamico nel riscaldamento con esercizi miofasciali.
- Lavoro specifico sul salto in alto.
- Lavoro coordinativo con frisbee; lanci e prese.
- Lavoro coordinativo con palle da pallamano; tiro al volo.
- Lavoro coordinativo con palle da pallavolo.
- Lavoro coordinativo con palle da basket; palleggio, passaggio e tiro.
- Ripasso degli elementi di atletica leggera in vista del trofeo d'istituto.

- Lavoro di coordinazione e destrezza con cerchi.
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, ultimate, badminton, padel, ping pong, pickleball.

PARTE TEORICA

- Il sistema miofasciale.

EDUCAZIONE CIVICA

- Percezione di sé, padronanza e rispetto del proprio corpo.
- Sviluppo di un'attività motoria diversificata e complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.
- Consapevolezza dei valori sociali dello sport nel rispetto delle regole fair-play.
- Maturazione di uno stile di vita sano e attivo nei confronti della propria salute fisica e mentale.
- Mai arrendersi: un esercizio che ci sembra impossibile per noi, con un adeguato allenamento e impegno è realizzabile!
- Il doping.
- Assunzione di ruoli all'interno di un gruppo in un gioco di squadra.
- Applicazione e rispetto delle regole.
- Assistenza responsabile e capacità di fornire aiuto durante l'attività dei compagni.
- Rispetto dell'avversario e il suo livello di gioco.
- Movimento in sicurezza nei diversi ambienti.
- Osservazione critica personale nei confronti dello sport.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

Bergamo, 15 maggio 2026

f.to la docente
Marzia Ferraris



Disciplina: IRC

Docente: PANSERI BATTISTA

Classe: 5D

a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto un atteggiamento collaborativo e un interesse vivo per tutto il quinquennio. Il comportamento, vivace nel biennio, si è ridimensionato gradualmente nel triennio e comunque si è sempre mantenuto in termini di grande correttezza. Particolarmente spiccata in quasi tutti gli studenti è stata la capacità di interagire con il docente e con i compagni. Il clima di accettazione reciproca ha permesso anche agli studenti più riservati di vivere con serenità le lezioni e, in alcune lezioni, ha favorito l'emergere di giudizi positivi sui compagni rafforzando l'autostima degli stessi. Il grado di riflessione critica di una buona parte degli studenti è alto ed ha aiutato l'approfondimento di molte delle tematiche affrontate. Il clima di lavoro è sempre stato piacevole e collaborativo, alimentato da una effettiva stima e fiducia reciproca.

METODOLOGIA

Si sono utilizzate pagine tratte da libri specifici. Oltre alla "lezione frontale", si è prediletto il confronto tra studenti dopo la lettura di materiale scelto. A supporto dello sviluppo del tema "coscienza", è stato proiettato il film "Official secrets" mentre per "Etica e Rapporti Internazionali" è stato proiettato il film "Blood Diamond"

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1^a UA - LA MORALE (ottobre-novembre)

- La struttura del fatto morale: le storie di Kolberg e loro possibili agganci alla realtà; il caso dei "farmaci anti-AIDS", le mine antiuomo e il caso del terrorista Cesare Battisti
- La libertà arriva all'azione passando nella situazione concreta dove incarna un valore: metafora del "fiume"
- La "libertà interiore" in Viktor Frankl
- La coscienza
- Valori e disvalori presenti nella società odierna

2^a UA – LA MORALE CRISTIANA (dicembre)

- La specificità della morale cristiana: la fede illumina la morale (il Decalogo)
- Assumere l'occhio di Gesù: il logo del Giubileo della Misericordia
- Le 7 opere di misericordia corporale e spirituale

3^a UA – ETICA E RAPPORTI INTERNAZIONALI (gennaio-febbraio-marzo)

- Proiezione del film: "Blood Diamond" e analisi delle tematiche espresse nel film
- Il Kimberley Process
- ONU: funzionamento e bilancio critico del suo operato
- Diritto umanitario internazionale e Diritto Internazionale

- Il genocidio Rwandese (inserito nell'ambito della Giornata della Memoria)
- Il settore umanitario

4^ UA – LA RESPONSABILITA' NELLA SCIENZA (marzo)

- Scienza e coscienza nell'era nucleare: Edoardo Amaldi e altri fisici nucleari di fronte al problema etico della costruzione della bomba atomica

5^ UA - LA DIMENSIONE DEL "SENSO" DELLA VITA (marzo-aprile-maggio-giugno)

- Lettura e commento esegetico dei primi 3 capitoli di Qoelet
- Stesura della propria mappa progettuale: la mappa valoriale, i criteri di scelta universitaria, "I have a dream" (il sogno), riconoscere i propri talenti

EDUCAZIONE CIVICA (solo per avvalentesi IRC)

- Scienza e coscienza nell'era nucleare: Edoardo Amaldi e altri fisici nucleari di fronte al problema etico della costruzione della bomba atomica
- Il settore umanitario (incontro con il dott. Zardini Antonio, operatore umanitario)

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Non è stato utilizzato il libro di testo. E' stato fornito materiale selezionato da varie fonti qualificate, soprattutto in formato Power Point

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo

Bergamo, 15 maggio 2026

f.to il docente
Battista Panseri

5.

ALLEGATI

5.1. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

5.2. Griglia di valutazione del colloquio orale

5.3. Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia A

5.4. Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia B

5.5. Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia C

5.6. Eventuale testo della simulazione di seconda prova

5.7. Eventuale testo della simulazione di prima prova



Griglia di valutazione per seconda prova: matematica a.s. 2025/2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20 punti)	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica 	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5-6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	5	

<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1	
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4
				Punteggio totale della prova

Rielaborata dalla documentazione del MIUR

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



ESAME DI STATO 2025-2026 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; b. Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo c. organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; d. Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo e. Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Coesione e organizzazione del testo	a. Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b. Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c. Strutturazione semplice ma corretta d. Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e. Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	a. Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e. Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a. Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b. Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c. Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d. Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e. Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d. Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b. Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c. Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d. Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e. Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a. Rispetto dei vincoli e delle consegne efficace e rigoroso b. Rispetto dei vincoli e delle consegne corretto c. Rispetto dei vincoli e delle consegne accettabile pur con qualche imprecisione d. Rispetto dei vincoli e delle consegne parziale e/o con qualche errore e. Rispetto dei vincoli e delle consegne assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a. Comprensione del testo corretta, sicura e approfondita b. Comprensione del testo corretta e sicura c. Comprensione del testo globalmente accettabile d. Comprensione del testo superficiale/con qualche fraintendimento e. Comprensione del testo superficiale e con frequenti/gravi fraintendimenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a. Analisi esauriente e rigorosa b. Analisi quasi esauriente e condotta con una certa sicurezza di metodo c. Analisi imprecisa/con alcune lacune, ma condotta con accettabile approccio metodologico d. Analisi incompleta/condotta con superficialità di metodo e. Analisi gravemente incompleta/condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	a. Interpretazione appropriata, articolata e approfondita b. Interpretazione corretta e articolata c. Interpretazione accettabile d. Interpretazione superficiale e limitato e. Interpretazione gravemente incompleta o scorretta/assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
			Totale	/100°
			VOTO	/20°

100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6



ESAME DI STATO 2025-2026 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; b. Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo c. organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; d. Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo e. Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3		
	Coesione e organizzazione del testo	a. Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b. Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c. Strutturazione semplice ma corretta d. Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e. Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3		
	Ricchezza e padronanza lessicale	a. Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e. Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3		
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a. Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b. Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c. Espressione corretta pur senza apprezzabili risorser/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d. Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e. Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d. Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b. Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c. Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d. Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e. Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3		
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a. Analisi della struttura argomentativa esauriente e rigorosa b. Analisi della struttura argomentativa quasi esauriente, condotta con una certa sicurezza di metodo c. Analisi della struttura argomentativa con alcune imprecisioni/lacune, ma con accettabile approccio metodologico d. Analisi della struttura argomentativa incompleta/imprecisa/condotta con superficialità di metodo e. Analisi della struttura argomentativa gravemente incompleta/imprecisa, condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a. Percorso ragionativo sempre coerente, con ampiezza di argomentazioni e un uso efficace dei connettivi b. Percorso ragionativo coerente, con argomentazioni corrette e un uso corretto e pertinente dei connettivi c. Percorso ragionativo con argomentazioni limitate ma accettabili, con un uso quasi sempre corretto dei connettivi d. Percorso ragionativo con argomentazioni limitate/generiche/approssimative con un uso incerto dei connettivi e. Percorso ragionativo gravemente carente nelle argomentazioni con un uso dei connettivi improprio/scorretto	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a. Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e del tutto pertinenti b. Riferimenti culturali e collegamenti corretti, articolati e appropriati c. Riferimenti culturali e collegamenti accettabili d. Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e/o non congrui e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi e incongrui	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3		
				Totale	/100*
				VOTO	/20*

100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6



ESAME DI STATO 2025-2026 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE		INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI									
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; b. Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo c. organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; d. Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo e. Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Coesione e organizzazione del testo	a. Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b. Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c. Strutturazione semplice ma corretta d. Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e. Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Ricchezza e padronanza lessicale	a. Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e. Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a. Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b. Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c. Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d. Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e. Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d. Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b. Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c. Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d. Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e. Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a. Pertinenza e coerenza rigorose ed efficaci rispetto alle richieste b. Pertinenza e coerenza corrette rispetto alle richieste c. Pertinenza e coerenza accettabili rispetto alle richieste d. Pertinenza e coerenza parziali/incerte/inadeguate rispetto alle richieste e. Pertinenza e coerenza scorrette/assenti rispetto alle richieste	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a. Esposizione sempre ordinata, chiara ed efficace b. Esposizione ordinata e lineare c. Esposizione lineare pur con qualche incertezza /difficoltà d. Esposizione disordinata e non chiara in alcuni punti e. Esposizione molto disordinata/ non chiara e con divagazioni	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e strutturati in modo efficace b. Riferimenti culturali e collegamenti corretti, appropriati e logicamente strutturati c. Riferimenti culturali e collegamenti accettabili e strutturati in modo semplice d. Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e strutturati in modo confuso/poco organizzato e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi/imprecisi/assenti e con scarsa/assente strutturazione	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6											
				Totale	/100*									
				VOTO	/20*									
100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6



SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

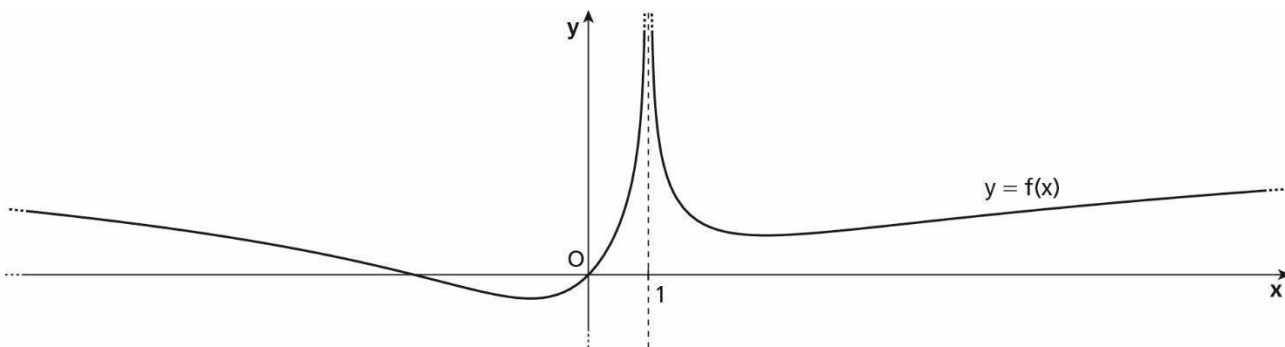
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .

- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.
- Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln \ln(1+4t)}{t+1} dt \quad e \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.
6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad e \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

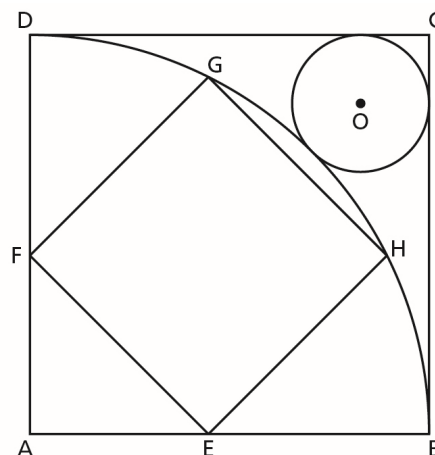
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0 \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0, \end{cases}$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza BD^{\frown} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il *sangaku* sia simmetrico rispetto alla retta AC .



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Tipologia A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Tratto da: **Giovanni Giudici, “Le ore migliori” in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

Il
 Dice decoro la tavola apparecchiata,
 possiamo avere tutto quel che vogliamo:
 all'opulenza mancano forse i fiori.
 Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.
 Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo v. 5
 troppo avidamente, per fare presto.
 E ricominci: i necessari rifiuti
 in un solo piatto raccogli, riempi
 il lavandino ove galleggiano sughi,
 affondano fili di pasta, bucce. Adempi v. 10
 la tua virtù necessaria, riordini
 ancora una volta la casa. Io ad altro
 lavoro attendo, al mio ufficio, sperando
 di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,
 per godermi la luce residua e, di me v. 15
 stesso padrone, qualche ora d'avanzo.
 Ma non sarà quella la vita vera:
 sono queste ore migliori e non ci appartengono.
 Eccoci ancora intorno alla mensa serale,
 tra le risse dei figli allegramente spietate: v. 20
 e nuovamente si guasta la linda cucina,
 la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia
 così – suggerisco – penserai domattina
 a tutto. Adesso resta un poco con me».

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto “Una sera come tante” tratto dalla raccolta La vita in versi.

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (con tagli), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi musì e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe mascholine e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

*Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>> (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.*

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

Tipologia B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra diventarono enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più

esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia B2 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (*passim*)***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sghimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

*Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?
3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice?

Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema?

Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi***, “**La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano**”, *ilSole24ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'egida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere

come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

** Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.*

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia C1 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ O DI ORDINE GENERALE

Tratto da: **Francesco Filippi, “Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato”** in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello “spazio di sogno”.

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla “generazione dei laureati” che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo “spazio di sogno” che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Tratto da: **Pietro Conte, “Mimesis”***, in *Il primo libro di estetica* a c. di **Andrea Pinotti**, Einaudi, 2022, pp. 158-159

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di Black Mirror *Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta.

Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa “imitazione”. Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesis* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesis, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.